

200 rs.

December
IODOSAN
contro ogni mal di
BIBLIOTHECA MUNICIPAL
R. 7 de Abril 37

il Sasquino Coloniale

ESCE OGNI SABATO

SETTIMANALE UMORESTICO · MONDANO · ILLUSTRATO



Anno XXXII - N. 1.480 - S. Paulo, 3 Dicembre, 1938 - Uffici: Rua José Bonifacio, 110 - 2.ª Sobreloja

attrici



Disegno del cav. Vittorio Lamberthini — Parole
di Guido Bussi — Musica di Carlo Prina.



— Stasera, per il mio debutto, portami tanti, tanti fiori, caro...
— Eh, via: non bisogna essere poi tanto pessimisti...

la pagina piú scema

si riaprono i bauli...



— Non potrò mai dimenticare il tuo profumo, Marisa. Di un po', che naffalina adoperei?

incontentabilità



IL LADRO — Invece di stare a guardare senza far niente, datemi una mano, perbacco!

diaframmi



— Che ne dite, dottore, della febbre?
— Tutta la zia Carolina.

la forza dell'abitudine

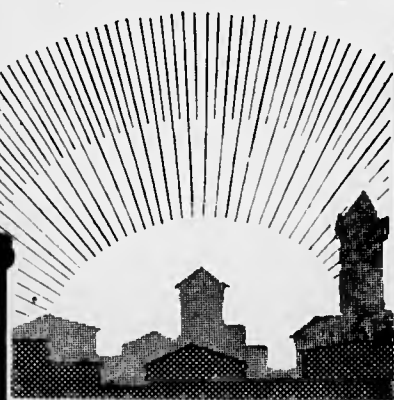


LA CELEBRE MALDICENTE — Non è per dire male di nessuno; ma accidenti, quanto sono brutta!



**al
mattino**

Normalizzate le
vostre funzioni
digestive
prendendo un
cucchiaino di



**MAGNESIA
S. PELLEGRINO**
con anice · senza anice



Diminuite le spese di costo con i **GIGANTI GOODYEAR**



LA spessa, robusta e resistente fascia dei pneumatici Giganti Goodyear affronta vittoriosamente qualsiasi carico e qualsiasi strada. Detta fascia è fabbricata per svolgere i più difficili e ardui lavori di autocarri e omnibus. Inoltre, sotto questo strato di gomma resistente si trova la forte carcassa "Supertwist Cord" — la costruzione esclusiva Goodyear destinata ad ammortizzare gli urti, richiedendo un minimo di sforzo da parte della stessa carcassa. I pneumatici Giganti Goodyear — sia per uso di quei autocarri leggeri di consegne che percorrono vie asfaltate, sia che debbano servire ad autocarri enormi che coprono lunghi percorsi su strade di campagna — diminuiranno le vostre spese per chilometro.

Usando pneumatici Giganti Goodyear nei vostri autocarri, vi convincerete che essi vi costeranno molto meno.

Goodyear fabbrica il pneumatico secondo il servizio che deve prestare. Non esiste pneumatico Gigante che si adatti a qualsiasi genere di lavoro. Goodyear fabbrica un pneumatico speciale per ogni genere di lavoro, sia di autocarri come di omnibus. Per esempio: il pneumatico YKL, ideato per resistere all'intenso calore interno che si sviluppa nei pneumatici, quando sono usati in servizi difficili o di alta velocità e il pneumatico "Stop-Start" che è fabbricato per resistere al deterioramento anormale a cui è sottoposto incessantemente nei lavori giornalieri di città (fermate, partenze, frenate). Questi sono appena due dei molti tipi di pneumatici che Goodyear costruisce per servizi speciali.

GOOD YEAR

PNEUMATICI GIGANTI PER  **AUTOCARRI E OMNIBUS**

rivendicazione

A Monza, un'automobile di piccolo modello era occupata a correre sul levigato anello

di quella pista celebre che pace mai non trova e che, con vece assidua, ogni anno si rinnova.

dell'auto minuscola lo scopo confessato, era di poter giungere a battere un primato:

un mucchio di chilometri, lasciando che il motore pulsasse pieno e intrepido per ben quarantott'ore.

Tutto marciava in regola; il piccolo consesso di guidatori e tecnici vedeva già il successo

di giro in giro arridere alla gagliarda impresa, quand'ecco a un tratto sor- gere la stupida sorpresa

E' notte. La caligine è densa ed insidiosa, ma i fari potentissimi mandando luce aiosa;

dal parco che è il prossimo si scaglia sulla strada un lepre, che non esita: la corsa non gli aggrada

e contro quella macchina lanciata a centotrenta, la volontaria vittima frenetica si avventa.

Il risultato pratico dell'inatteso scherzo è di arrestare il bolide per avaria allo sterzo...

Sembra il suicidio insipido di un piccolo animale, ma il fattore di cronaca racchiude una morale:

quel povero cadavere calpesto e maciullato ha detto il fine nobile per quale s'è immolato:

perché, perché si affanna-

no gli uomini sconsigliati a dirorar chilometri a caccia di primati,

se già le lepri rirono, tremanti e tormentate, la loro vita effimera per essere cacciate?

Di tutti i propri simili per non mutar la sorte, quel generoso rindice è andato incontro a morte:

Se questi sciocchi d'uomini cambiano cacciagione, le lepri, poi, rimangono senza un'occupazione...

C. UCCIO

il Pasquino Coloniale

ESCE OGNI SABATO

SETTIMANALE UMRISTICO - MONDANO - ILLUSTRATO

Proprietario
GAETANO CRISTALDI
Responsabile
ANTONINO CARBONARO

ABBONAMENTI S. PAOLO
APPETITOSO, anno ... 209
LUSSORIOSO, anno ... 509
SATIRIACO, anno ... 1007

UFFICI:
R. JOSE' BONIFACIO, 119
2.ª SOBRELOJA
TEL. 2-6525

ANNO XXXII
NUMERO 1.480

S. Paolo, 3 Dicembre, 1938

NUMERO:
S. Paolo . 200 réls
Altri stati. 300 réls



— Ridi ancora pensando alle lagrime di Chamberlain?

— Macché! Penso che dopo una visita di condoglianze a Parigi, una visita di congratulazioni a Roma ci sta come il cacio sui maccheroni!

famiglie avvelenate dai funghi

Verrà giorno in cui la scienza avrà raggiunto tale limite di perfezione da poter affrontare e sviscerare il millenario problema: distinguere facilmente, fra le tante specie di funghi, quelli velenosi. Quel giorno sarà segnato a caratteri d'oro nella storia del progresso e della civiltà. Sono decine e decine di secoli che l'umanità è ingaggiata in una lotta strenua e accanita contro l'insidia di certe categorie di funghi; ma scarsi e malfermi appaiono, finora, i risultati.

Questa lotta, naturalmente, vanta anche i suoi martiri e i suoi eroi. Almeno una volta la settimana, sui giornali si legge la feroce notizia: "Una famiglia avvelenata dai funghi". Perché, bisogna tenerlo presente, sono ben rari i casi in cui si verificano avvelenamenti individuali; sempre collettivi, invece, e nelle intimità familiari. E' un destino. Quante famiglie decimate, in una sola notte, in tal modo.

* * *

In mi son sempre proposto un quesito. Queste famiglie candidate a così tragica morte sanno, prima di mettersi a tavola, del pericolo che corrono? Oppure, dopo la cena (i funghi si mangiano inderogabilmente di sera) vanno a letto, tranquille, senza sospettare?

Chi lo sa! E' un mistero. Chi è il primo a sentirsi male? I grandi o i piccoli? Questi ultimi gettano l'allarme mettendosi a piangere; i grandi sentono il bisogno di una tazza di camomilla. Viene svegliata la cameriera; ma non ha neanche avuto il tempo di accendere il gas che anch'ella è colta dal dolore; il gatto, persino, mlagola disperatamente e si rotola su un tappeto. Sulle prime, nessuno si ricorda del piatto forte della cena, "Che sarà?" si chiedono. "Il vino, probabilmente, oppure il pesce". Ma, a un tratto, un urlo, partito non si sa di dove, da parte non si sa di chi, gela il sangue in tutte le vene: "I funghi!", "I funghi!". Scomiglio, fuggi fuggi generale. Come se si fosse gridato: "I ladri!", "I ladri!". Sono tutti smarriti; il capo famiglia s'aggrappa al telefono per un medico; ma è pallido, trema. In quel momento si sveglia quello dei figli che la sera lunata era stato mandato a letto senza cena, in punizione delle sue birbonate. E' l'unico che non ha mangiato i funghi; è lui che corre dal medico. Il medico arriva, ma è tardi.

* * *

Pol, uno o due giorni dopo, "espletate" le indagini e le perizie del caso, ci sono i funerali.

Che sinistro spettacolo i funerali di una famiglia avvelenata dai funghi!

Quando escono di casa le bare, non si scorgono alle finestre e ai balconi i familiari che, impazziti dal dolore, minacciano di buttarsi giù e costringono gli amici a usar loro dolce violenza. Chi starà alla finestra se tutta la famiglia è rimasta avvelenata? Poche, anche, sono le cerone. Un funerale interminabile, con cinque, sei, sette e persino otto feretri. E nessuno, poi, compiangere gli estinti. Potevano farne a meno di mangiare i funghi! Ma dove li avevano comperati? O forse li avevano avuti in regalo? Certo si aprirà un'inchiesta giudiziaria. Ma chi starà dietro a questa inchiesta se sono stati tutti decimati? I parenti? Sì; ma spesso accade che, quando, in una famiglia, il piatto della sera è costituito dai funghi, vengono invitati i parenti; e, allora, la tragedia è completa. Ma strascichi giudiziari, indubbiamente, ce ne saranno. Una causa lunga, noiosa.

E come dev'essere triste la vita per il superstite di queste famiglie così tragicamente perite. Cambierà città, per dimenticare. Ma, dovunque, lo perseguiterà l'incubo. Quante volte, al ristorante, leggerà sulla lista la parola terribile; spesso sarà proprio il premuroso cameriere a fargli ricordare tutto. Egli menerà una vita d'inferno, a cinquant'anni apparirà vecchio e stanco come se ne avesse novanta.

* * *

Nel rione dove la tragedia è avvenuta, se ne parlerà per qualche tempo ancora; dopo un mese, al portone di una palazzina apparirà un cartello: Alga-se.

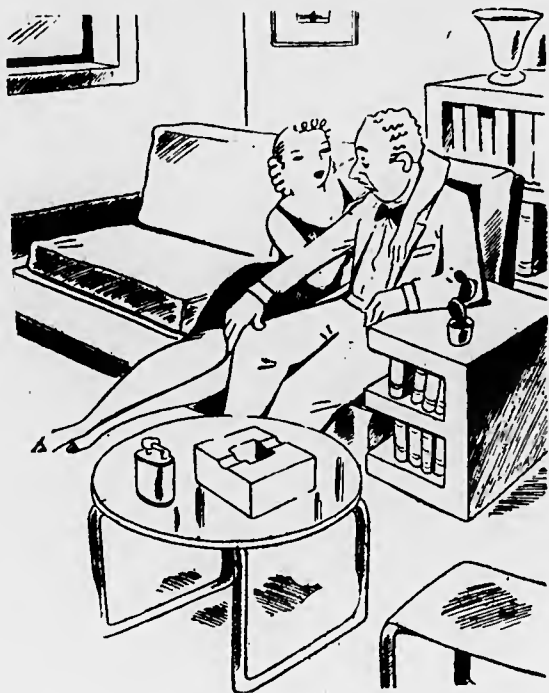
In quella stessa palazzina un bel giorno, un capo di famiglia, reduce da una burrascosa giornata di ufficio presterà contro la monotonia della sua cucina familiare. Sempre carne, sempre carne. Fa anche male, per l'acido urico. Il giorno dopo, le proteste saranno più ferti, sino al punto che si dovranno chiudere le finestre, per non far divertire i vicini. Per una buona settimana, le scenate continueranno. E, una sera, si leverà dalla tavola l'appetitoso aroma dei funghi.

Ritorna, così, la tranquillità in famiglia.

O prima o poi, naturalmente, sui giornali si leggerà, ancora una volta: "Una intera famiglia avvelenata dai funghi".

DOTT. BENIAMINO RUBBO

le mogli affettuose



— Maritino mio, tu non ascolti i miei consigli perché non supponi come la tua salute preoccupi più me che te...

— E cosa dovrei fare per guarire?

— Ricorrere alle compresse "Dallari". Io ti garantisco che non si tratta di un tentativo di esito incerto, ma di un rimedio sicuramente efficace!

Allude alle rinomate "Lassative Dallari", il purgante senza dieta, il miglior regolatore dell'intestino.

Bisogna perdonare, ogni tanto. Bisogna rimettere il contatore a zero per registrare nuove puzzonate.

Não se illuda!

Sá com

CINZANO

*se pôde fazer
um bom cocktail.*

CINZANO POSSUE A MAIOR FABRICA DE VERMOUTH DO BRASIL E A MAIOR E MAIS MODERNA FAZENDA VITICOLA DO MUNICIPIO DE S. ROQUE



il timido Modestino

Dio, ragazzi, com'era timido Modestino Mammoletti! Non vi potrete mai immaginare come fosse timido e modesto!

Figuratevi che non ritornava mai una volta a casa, senza aver trovato per la strada i più svariati oggetti: portamonete, il più delle volte vuoti, ma qualche volta contenenti anche piccole somme di denaro, borsette con documenti e tessere, penne stilografiche, ombrelli, fazzoletti alcuni chiavi...

Questo perché Modestino era così timido, che esitava sempre con gli occhi bassi e naturalmente, non gli sfuggiva nulla di ciò che si trovava sul suolo.

Modestino, timido e vergognoso com'era, si teneva per sé tutto questo ben di Dio, non per disonestà, intendiamoci, ma semplicemente perché si vergognava di riportare gli oggetti alla Ricevitoria Municipale, aveva una soggezione matta a parlare con quegli impiegati, a riconsegnare loro gli oggetti dando un sacco di spiegazioni. Si teneva tutto per sé; e buonanotte!

Una volta trovò una busta di enolo contenente la somma di un milione; e si teme non solo la busta di enolo, ma persino il milione.

Che timidezza, eh?

En una vera fortuna per lui, perché non vi ho detto ancora che Modestino era disoccupato e non guadagnava un soldo per il fatto che mai e poi mai si sarebbe piegato a far la faccia rossa di qua e di là per cercarsi un posto o un impiego; ed anche se lo avesse fatto, non avrebbe trovato nulla, dato che era sprovvisto del più modesto titolo di studi.

Ciò per il fatto semplicissimo che, quando andava a scuola, all'appello dell'insegnante, Modestino rispondeva "presente" con un filo di voce, così piano che quello non lo sentiva e lo dava per mancante.

Così? Modestino non veniva mai promosso per via delle moltissime assenze; e del resto, quando doveva dare gli esami, non si presentava mai, a causa della vergogna e della soggezione che gli inebbanavano i professori.

Il milione, dunque, gli fece comodo, ma durò poco.

Durò poco perché Modestino non sapeva dir di no a chi gli chiedeva dei prestiti; e mille lire qua, dieci mila là, centomila ancora più in là; ben presto non gli rimase un soldo.

URETHRALIN
O mais poderoso contra a
GONORRÉA
Produto da
Pharmacia Romano
LARGO DO PAYSANDU'

E così, ben presto Modestino Mammoletti si ridusse sul lastrico.

Allora, sapendo per esperienza che i bei biglietti di banca servono a qualche cosa nella vita, ed avendo sentito dire di alcuni galantuomini che vivevano falsificando le banconote, si mise anche lui modestamente al lavoro, zitto zitto, senza far sapere nulla a nessuno, lavorando solo di notte in una cantina della periferia.

Ma, al solito, per la sua innata timidezza, Modestino non concluse nulla neppure questa volta: figuratevi che, non avendo l'ardire di falsificare i biglietti da mille, in un primo momento pensò di limitarsi modestamente a falsificare quelli di Stato, a corso forzoso, del tenue valore di 10 lire; ma all'ultimo momento si vergognò anche di questo, e non osò...

Pensa e ripensa, Modestino Mammoletti si decise a falsificare dei semplici biglietti da visita...

Lì stampò coi nomi più risuonanti, coi titoli e le onorificenze più vistose: comm. dott. prof. gr. cord. Pier Venceslao Nepomuceno Collepardo di Collepardo e Nombasta etc. etc.

Ma poi, al solito, quando li ebbe stampati, non se ne servì neppure: gli rimasero in sacco, cioè, povero Modestino Mammoletti, perché proprio con tutta la buona volontà, non riuscì a trovare il coraggio di darne via neppure uno...

BRUNO SERCELLI



CABELLOS
BRANCOS
QUÉDA
DOS
CABELLOS

**JUVENTUDE
ALEXANDRE**

riconciliazione

Solo e quasi inerte su quest'isola deserta, sono facile preda di incredibili nostalgie.

Un giorno, per dirvene una, avrei dato il mio berretto di pelo di gatto per avere, indovinate un po' che?

Una vertenza cavalleresca.

Il desiderio divenne così acuto che ad un certo punto non ne potei più e decisi di spendere tutte le mie facoltà inventive per il raggiungimento dello scopo.

Per un po' feci le viste di nulla, ma improvvisamente, con simulata distrazione, alzai il piede destro e mi pestai con forza quello sinistro.

Guardate dove mettete i piedi, idioti! — mi dissi, con vera stizza, perché mi ero pestato un callo che mi faceva un male del diavolo.

Idiota a me? — mi risposi facendo un passo avanti — Lo volete ripetere?

Idiota — ripetei, ostentando una calma irritante.

Prendete questo, allora! — E, giù, mi suonai uno schiaffone che mi fece barcollare.

Non ci vidi più. Stavo per lanciarmi su me stesso, ma riflettei che trascendere avrebbe significato abbassarmi al mio stesso livello.

Uscii dalla grotta che mi serviva di abitazione e subito un grave problema si presentò al mio spirito. Dove procurarmi un paio di guanti per sfidarmi? Ero solo e pressoché sprovvisto di tutto sopra una terra deserta. Per quanto avessi girato l'isola in

lungo e in largo, non avevo mai notato la presenza di un guantajo. Dovevo anzi concludere che non ve ne fossero.

Le risorse dell'iniziativa umana sono infinite! — mi ripetevo per consolarmi — Come riuscii a farmi una cusa e ad imparare a cuocerla il pane, così riuscii a sopprimere a questo nuovo bisogno.

Detto fatto mi misi all'opera. Tesi dei lecci e aspettai con pazienza infinita.

Dopo tre settimane, mi riuscì di catturare un camoscio. Lo uccisi, gli tolsi la pelle e lo conchiusi.

Ottenni dalla rancia una pelle morbida e fine con cui mi fabbricai un paio di guanti. Oddio, non erano perfetti, ma per un'isola deserta potevano andare.

Erano trascorsi esattamente venti anni dal mio naufragio e sei mesi dall'inizio dell'incidente con me stesso. Tornai nella grotta sempre più deciso a liquidare l'affare. Mi avvidi che, mio malgrado, ero commosso. Paura no, ma il cuore mi batteva fino a scoppiarci.

Quando fui dentro, mi tolsi i guanti che mi erano costati tanta fatica, e me li gettai sulla faccia, pieno di disprezzo.

Sono a vostra disposizione, signore! — mi dissi arrossendo di collera — Non aspettatevi i miei padrini, perché su quest'isola deserta non ho amici, ma aspettate me sul promontorio nord-nord-est, fra otto mesi e quindi ci giorni.

Verrò, non dubitate, e vi taglierò le orecchie!

Avevo preso tanto tempo, perché un subitaneo pensiero era balenato entro il mio cervello: nell'isola, per quanto l'avessi esplorata tutta, in lungo e in largo, non avevo notato la presenza di armatori. Sarei stato dunque costretto a fabbricarmi due selabole, e per far questo avrei dovuto cominciare a fabbricarmi una miniera di ferro. Quest'idea s'impadronì talmente del mio spirito che arrivò a togliermi completamente il sonno.

Finii dunque per decidere che mi sarei riconciliato con me stesso e una bella mattina, mentre i raggi del sole nascente incipriavano le palme dell'isola di un pulviscolo d'oro, mi strinsi calorosamente la mano e giurai di non leticare mai più, finché fossi rimasto nell'isola deserta.

U. NAUFRAGO

Ulcere che arrivano sino all'osso!

La Signora Maria Silveira, abitante in Rua 15 de Novembro, 972 — Pelotas, dichiara:

"Per più di un anno vissi martirizzata da ulcere alle gambe che, specialmente in quella sinistra, arrivavano sino all'osso."

Dopo atroci sofferenze, avendo verificato l'esito negativo di numerose medicine, riuscii a guarire completamente prendendo 14 vetri di GALENOGAL.

Pelotas, Rio Grande do Sul.

MARIA SILVEIRA

(Firma Riconosciuta)

Il GALENOGAL, depurativo e tonico del sangue, preparato su ricetta dell'egregio medico inglese Dott. Federico W. Romano, è l'unico rimedio contro tutte le malattie provenienti da impurità del sangue. Classificato come PREPARATO SCIENTIFICO di categoria, il GALENOGAL ottenne nella Grande Esposizione del Centenario, il DIPLOMA D'ONORE, distinzione questa che non venne concessa a nessun altro prodotto similare.

Uno dei più eminenti specialisti francesi, afferma che le malattie veneree costituiscono la più grave minaccia alla conservazione della specie. E' quindi necessario che i mezzi di lotta contro quest'ordine di malattie, e specialmente contro la sifilide, siano oggetto di intensa propaganda, perché il pubblico comprenda l'utilità di una cura tempestiva del male.

"Galenogal"

si trova in vendita in tutte le buone farmacie del Brasile e dell'America del Sud.

24 A. p.

L. D. N. S. P. N. 963

Differenza tra la donna e il segreto.

Il segreto quando si tradisce non si mantiene più. La donna, invece, quando si tradisce, spesso si mantiene ancora...

LA COLLETTIVITA' ITALIANA
PREFERISCE I PRODOTTI
DELLA

CONFETTERIA E SORVETERIA

"SELECTA"

I VERI GENUINI
RUA BARÃO DE ITAPETINGA, 131
Telefoni: 4-5054 e 4-5055

IL NOME E' GARANZIA DEI SUOI PRODOTTI — SI ESEGUISCONO ORDINAZIONI DI QUALUNQUE GENERE DI PASTICCERIA — CESTE E ARTICOLI PER LE FESTE — GRANDE ASSORTIMENTO DI VINI E LIQUORI DI IMPORTAZIONE DIRETTA — ESPERIMENTATE IL FAMOSO PANETTONE SELECTA

FÓSFORO VEGETAL
E VITAMINAS



UN CALICE DI LEGITTIMO
= FERNET-BRANCA =
ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE

sciocchezzaio coloniale

Le intelligenti definizioni umoristiche:

POLLI

La vita dei polli deve essere piena di dolori. Altrimenti come spiegare in essi la volontà di morire? Appena una gallina vede un'automobile, prova l'irresistibile bisogno di buttarsi sotto. Ed è perciò che traversa la via. Anche l'oca si comporta così, ma per essa non c'è da meravigliarsi. Si sa che è oca...

PEDONI

Il pedone è sacro. Ma il pedone è un bipede tendenzialmente suicida. V'è quello che s'interessa alla lettura del giornale più che alla propria vita e non smette di leggere nemmeno quando attraversa una strada. Morire ma leggere! Poi c'è il distratto che guarda a sinistra quando gli si strombetta a destra e viceversa. V'è l'indeciso, anzi l'indecisa, — è infatti quasi sempre una donna — che per scansarsi non sa se fare un salto avanti o un balzo indietro. Spesso fa prima l'uno poi l'altro in due attimi consecutivi e così obbliga il guidatore a fermare la macchina.

SECCIO

Un marito che entra con la moglie in un negozio di tessuti è uguale e contrario a un seccio che entra in un pozzo; eguale perché entra ridendo ed esce piangendo; ma contrario perché il seccio esce bagnato e il marito esce asciutto.

AMICI

Dare un calcio a un amico è sempre una restituzione.

DICHIARAZIONI

Le dichiarazioni d'amore somigliano alle dichiarazioni di guerra; appena esse sono fatte incominciano le ostilità.

SERGIO SCURACCHIO

Abbiamo chiesto al Dott. Grosse Zappe qual è il più grave errore che possa commettere un medico. Ecco la risposta:

— Diagnosticare una indigestione a un tizio che possiede tanto danaro da potersi pagare tre operazioni d'appendicite.

Alla Brasserie Paulista, il Gr. Uff. Luigi Medici urtò involontariamente il Magnate Nicolino Scarpa, il quale si ostinava a voler passare prima di lui.

— Io non cedo il passo ai maleduciti! — disse il Magnate Nicolino con fare prepotente.

— Io, invece al contrario, — rispose cerimonioso Medici. — Passi pure, le prego.

Di ritorno dall'America del Nord, l'Avv. Antonio Cucco disse con gli amici di stelle, dollari e grattacieli.

— Mi spieghi un po', — lo interrompe una signora, — da che cosa deriva il petrolio e come fanno a sapere dov'è?

— Ecco, — spiega Cucco — un uomo è disteso sul letto, entra qualcuno, annusa e dice: "Che odore! Quest'uomo è morto". Lo sotterrano, passa un po' di tempo, aprono e annusano: "Che odore! Quest'uomo è marcio". Passa dell'altro tempo (secoli), riaprono e annusano: "Che odore!", dice qualcuno. Questo è pe-

trolio". E riempiono l'automobile.

Punching-ball di Enrico Secchi Sobrinho:

— Le donne, hai voglia a farle parlare ed hai voglia a farle affacciare, non riescono mai ad attaccare bottoni al proprio marito.

— Gli studenti di pianoforte seguitano tutto il giorno a fare scale e non trovano mai il coraggio di gettarsi dalla tromba di una di esse.

— I medici paragonano il cuore a un cassiere che regoli le entrate e le uscite del sangue nell'organismo: ecco perché moriamo; un bel giorno il nostro cassiere, come tutti i cassieri del mondo, non agisce più come dovrebbe, onestamente.

— La donna è un bersaglio mobile che bisogna mirare, qualche volta, dalla posizione di "in ginocchio".

— Molte signore sono come la colla: proprio nel momento in cui sembrano seccarsi, non si staccano più.

— Certe amanti paesane sono come i pigiami: molto comodi per casa, non possiamo presentarci con essi per la strada.

— Sa? — dice il Cav. Federico Tomaselli, che è sempre al corrente di tutti i potius, a don Peppino Matarazzo. — Sa? La tale,

che faceva da un anno camere separate, è tornata a dormire col marito. Chissà che voglia le è presa!...

— Sarà una voglia di donna incinta — fa don Peppino flemmatico.

Il Prof. Stromillo (quarant'anni di avventure erotiche!) si trovava qualche giorno fa, in un salotto, dove giovani e belle signore, parlavano, lietissime, di mode e di amori.

— Professore — gli chiese ad un tratto una signora — Qual'è il suo debole?

Distratto, assente, come in sogno, il professore sospirò:

— Oh! bianchi grembiolini!

E la signora, pronta:

— Quarant'anni or sono?

— Sono disperato! — confida un amico ad Eduardo Barra (I. R. F. M.) — Sono pieno di debiti... Non so da che parte voltarmi!... Mi vien voglia di buttarmi nel Tieté... Sarebbe l'unica soluzione!...

— Non sarebbe una soluzione — osserva Barra. — L'uomo non è solubile nell'acqua.

Una deliziosa storiella totalitaria raccontata dal Prof. Antonio Picenolo. Un contadino vede un giorno arrivare un commissario che gli chiede percento:

— Cosa dai a mangiare alle tue galline?

— Grani d'avena.

— Grani d'avena! Grani d'avena! Ma non sai che sono preziosi allo stato? Cerca altro! Ripasserò tra una settimana!

Ed infatti dopo una settimana ripete la stessa domanda e si sente rispondere:

— Grani di miglio!

— Grani di miglio! Ma sono preziosi allo stato! Cerca altro! Ripasserò tra due giorni!

Ed eccolo di nuovo a fare la stessa domanda:

— Ecco — gli risponde il contadino — Adesso ho deciso di dare dieci lire ad ogni gallina e di mandarle a mangiare al ristorante!

Le grandi tragedie della vita.

E' di Lina Terzi e s'intitola:

MALORE

Ella faceva sforzi prodigiosi per cercare di capire il motivo dell'improvviso pallore di lui.

Effettivamente, il giovane signore che era con lei, si era ad un tratto sbiancato. Null'altro aveva tradito un suo turbamento o un suo dolore. Era pallido. Molto pallido. Ecco tutto.

Nella penombra discreta del piccolo caffè fuori mano, una signora entrata da qualche istante,

osservava la scena con visibile interesse. Si era seduta ad un tavolo, sola sola, e guardava insistentemente la coppia.

L'uomo fece due o tre volte il tentativo di alzarsi: deboli tentativi che la sua compagna rendeva vani con la sua premurosa insistenza:

— Non moverti, caro; sei così pallido... Riposati un po'.

Ora, allo stesso pallore di lui, si era aggiunto un eccessivo nervosismo.

La ragazza gli carezzava le mani e lo guardava con tenerezza.

— Amore, amore mio... — gli sussurrava — Ti senti male? Dimmi che hai.

Lui era sempre pallidissimo.

— La ragazza si alzò e andò decisamente verso la signora che se ne stava sola nell'ombra.

— Signora, — le disse — la prego, mio... mio... sì... mio marito si sente male. Mi aiuti a fare qualcosa per lui.

— Volentieri — disse l'altra. Capirà, sono sua moglie.

Il dottor Francesco Finocchiaro è svegliato, in una notte fredda e piovosa, da una violenta scampellata. Borbottando, si alza, va ad aprire e si trova di fronte a un giovanotto che gli dice timidamente:

— Dottore, io sono ammalato. Disgraziatamente non ho un soldo in tasca per pagare la visita e allora ho pensato di venire da voi di notte per non disturbarvi troppo durante le ore di lavoro.

LE GRANDI VERITÀ:

"Una volta al giorno persino gli orologi fermi dicono l'ora esatta."

Tutti sanno quanto il simpatico Lucilio Ancona Lopez sia straffottente.

Un giorno aveva accettato l'invito a pranzo di una signora dell'aristocrazia locale. Ma avendo però lavorato fino al tardo pomeriggio, prima di indossare l'abito da sera per quel ricevimento, si distese sul letto per riposare "cinque minuti". Invece si addormentò profondamente. Alle nove passate un domestico andò ad avvertirlo che telefonavano da casa X, dove stavano aspettandolo.

Lucilio si scosse appena e morì.

— Dite che ci sono già stato. E si voltò dall'altra parte.

Il nostro affezionato amico d'infanzia Giovannino Ugliengo ci invia questa storiella autobiografica.

Un giorno, a Parigi dopo aver mangiato in un restaurant di Antibes egli chiese il conto:

— Ma note, gargon, s.v.p.

— Un couvert... un filet... un petit pois... pas de fromage... une demi-bouteille de Beaune... un fruit... 80 francs. Pas de cigare!

— Pas de cigare.

— 80 francs et pas de cigare: 85. Voilà, m'sieu!

tutto va bene

Di ritorno da una breve crociera, l'illustre impresario cinematografico si recò al suo ufficio incontrandosi col segretario:

— Tutto bene? — chiese mentre si toglieva il soprabito.

— Tutto va ben, o impresario illustre — rispose il segretario.

— Tutto va ben, va tutto ben. Solo che... ecco, credo sarà necessario rimandare di qualche giorno la programmazione di "La sirena dei campi".

— Andiamo, non incominciate col fare il pessimista come al solito! Spiegatevi, piuttosto: perché si dovrebbe rimandare la programmazione?

— C'è il fatto, vedete, che Lily Buseion, la protagonista, si è punta un dito...

— Cosa?! E voi pensate che per questo...

— No, ma capirete: dalla puntura s'è sviluppata un'infezione, il dito s'è ingrossato...

— Beh, mi spiace! Ma con qualche accorgimento tecnico si potrà continuare il lavoro!

— Non lo credo, vedete. Perché l'infezione era tetanica e Lily Buseion è morta tra atroci spasmi dopo solo ventiquattro ore!

— Come?! Lily Buseion... oh, poverina! E il regista, adesso, che ne dice?

— Lui non ne dice niente.

— Come? Non ha espresso il suo parere, non ha detto il suo giudizio?... S'è dunque disinteressato della cosa?

— No. Ma siccome Lily Buseion e il regista, non so come dire... si volevano bene, il regista allora...

— S'è sparato?!

— Sì, ma questo sarebbe niente: fatto è che s'è tirato quattro colpi di rivoltella e solo tre hanno colpito lui!

— E il quarto?

— E' andato a finire su un mucchio di pellicole, e allora...

— Beh!

— Le ha incendiate. L'incendio s'è propagato allo stabilimento, e lo stabilimento adesso non c'è più!

— Per... perdiana! Per fortuna che siamo assicurati!

— Così fosse: ma vedete, per distrazione alla sendenza non è stato rinnovato il contratto di assicurazione e la società...

— Non vuol pagare?!

— Neppure un centesimo!

— Ma... ma... io...

— Vi prego, illustre impresario, vi prego! Non emozionatevi troppo; state calmi...

— Vi ringrazio della vostra premura, ma dovette capire...

— E' che non vorrei capitarci come a vostra moglie!

— Cioè?

— Sì! Alla notizia che tutto era perduto, la povera signora... trase, caduta a terra... un attacco cardiaco...

— E... adesso... come sta?

— I funerali nel pomeriggio!

Detto questo con un inchino, il segretario s'apprestò ad uscire aggiungendo:

— A parte ciò, o impresario illustre, va tutto ben, tutto va ben...

FRANCESCO NULLO



Tristonha, tossindo sempre, no trabalho e fóra dele, de dia e á noite, era um martírio a sua vida! Curou-se radicalmente com o

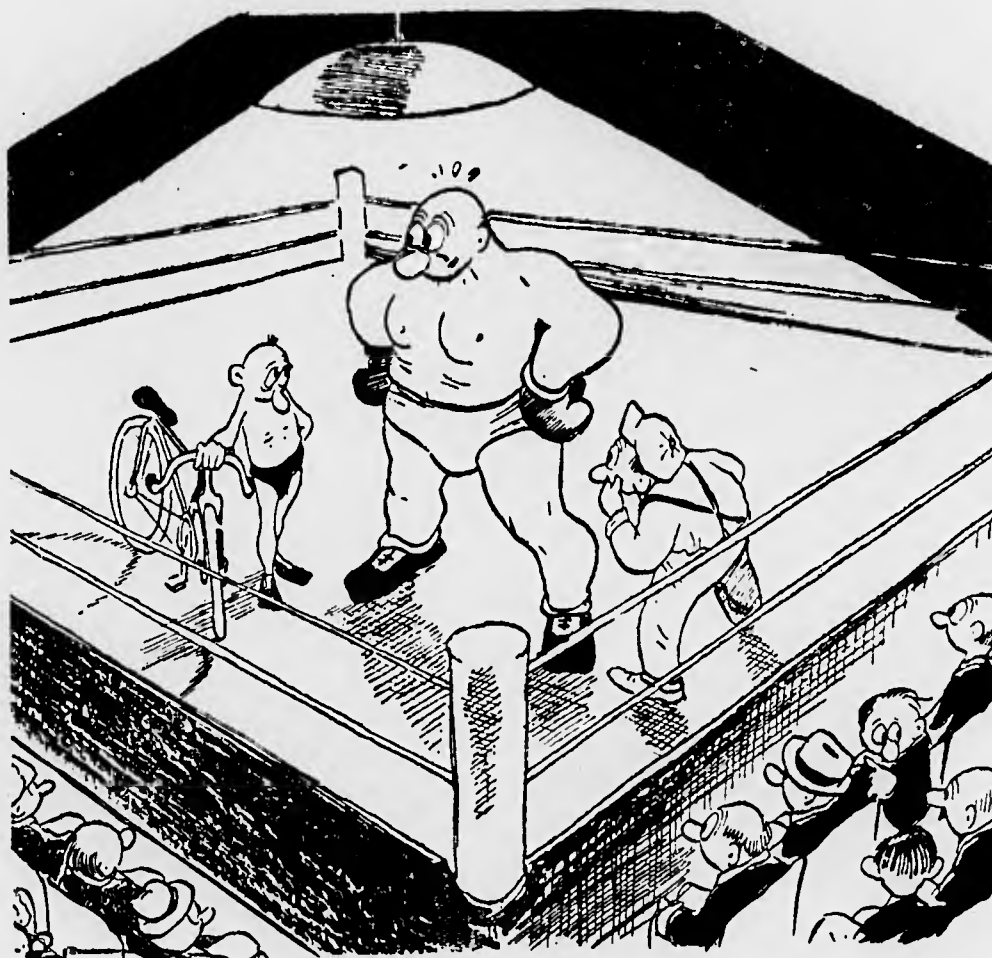
Peitoral de Angico Pelotense

o específico contra a Tosse

SIMILITUDINI

Lo Zoo di Singapore ha al suo servizio due scimmie stipendiate mensilmente per raccogliere la frutta. A mio giudizio, la cosa non è affatto sorprendente: vi son tante scimmiette stipendiate che scrivon anche a macchina, pensate!

prima dell'incontro



— Sapete, ci ho ripensato; credo che io riesca meglio nel ciclismo...

**COLCHOARIA
"GUGLIELMETTI"**

COLCHÕES. ACOICHOADOS
E TUDO QUE SE RELACIONE COM
CONFORTO PARA DORMIR

Antonio Guglielmetti

RUA VICTORIA 847 - PHONE 4-4302

So per esperienza che chi si innamora perde la testa; ma non ho altrettanta esperienza per dire che le persone senza testa sono tutte innamorate.

Perché a un certo punto ci si addormenta?" osservò un professore durante una conferenza che teneva alla radio.

Pare che un ascoltatore si sia affrettato a telefonargli per spiegarglielo.

GRAFFIO

Tratto di congiunzione tra la donna e il soriano.

Una ditta commerciale aveva assunto un rappresentante il quale asseriva di essere "il venditore più abile del mondo". Gli dettero certi articoli da vendere, e per una settimana non ne seppero più nulla; alla fine di questo periodo ricevettero da lui il telegramma seguente: "Non sono il più grande venditore del mondo, sono solamente il secondo: il primo è l'uomo che è riuscito a vendervi gli articoli che mi avete affidato."

CONFERENZA

Sonnifero che si introduce nell'organismo, versandolo negli orecchi del paziente.

Nell'età primitiva, le lettere s'incidevano sulla pietra.

I pomicioni dell'epoca, naturalmente, usavano la pietra pomice.

Quando in un crocchio di amici c'è un timido, questo non parla mai, però pensa sempre di dire una cosa.

Quando l'ha ben bene organizzata nella sua testa possono verificarsi due casi: O un amico dice la stessa cosa un attimo prima di lui suscitando l'approvazione generale.

Oppure in un momento di silenzio la dice, ma proprio in quel momento passa una ragazza — e nessuno lo sente più.

— L'uomo — dichiara uno scienziato — non può giungere ad una tarda età vivendo in una scatola di vetro.

Occorre essere un dolce dei caffè delle stazioni per riuscirci.

APPUNTAMENTO

Malinteso fra due persone che si aspettano l'una in un luogo, l'altra in un altro.

— Se gli uomini fossero sinceri — scrive un riformatore — direbbero che cosa fa provar loro, realmente un bicchiere di vino.

Il desiderio di berne un secondo.

orticaria

Un esploratore assicura che le giraffe sono esseri sognatori e distratti.

Sarebbe un'esagerazione, tuttavia, affermare che hanno la testa addirittura nelle nuvole.

Da temperanza viene temperamento che come natura va benissimo ma come modo di dire è capace di dar luogo a grossi equivoci. Un tale si presentò dal dottore e il dottore lo trovò così debilitato che gli consigliò di usare un certo temperamento. Dopo 2 mesi le condizioni del malato

erano veramente pietose. Il medico rimproverò l'incauto e gli predisse cose tristissime a breve scadenza.

L'altro con un filo di voce: — E' colpa vostra, dottore. Non mi avete detto di usare un certo temperamento??

— Sì e allora?

— Allora ho usato il temperamento della mia amica ch'è tutt'altro che flemmatico. Ed eccomi qua.

Un umorista francese che si autodefinisce l'uomo dalle cento trovate, si è sposato recentemente.

Quando si troverà a dover

spiegare alla moglie il motivo del suo ritardo a rincasare, anche la sua vasta provvista, pensiamo, potrà mostrarsi insufficiente.

IMMERITATO.

Tutto il bene che capita agli altri; tutto il male che capita a noi.

Nell'opinione di un magistrato, è la donna che deve scegliere gli abiti del marito. Non v'è alcuna ragione perché non lo faccia, del resto: non gli ha forse scelto la moglie?

FILOSOFIA.

Il ragionamento della volpe quando s'avvide che l'uva era posta troppo in alto.

AMICO

Chi ti dimostra affetto e devozione, finché non entri l'interesse in ballo, o fino al giorno in cui, per distrazione, non ti succeda di pestargli un callo: devozione che spezzi e che concludi con tre parole: "prestami due scudi!"

bambini precocissimi



— Il figlio della signora è ancora piccolo: chiama appena "mamma" e "autista".

I giornali hanno segnalato il caso di un tale che, a Torino, s'è vinto cinque apparecchi di radio in cinque diverse lotterie.

Una bella scalogna, lascia perdere!

E magari le chiamavano lotterie... benefiche!

INPREVEDIBILE.

Tutto ciò che era facilissimo prevedere, ma si desiderava, soltanto, non avvenisse.

Alcuni giorni fa un magistrato parigino ebbe e chiedersi "che cosa possa mai volere una donna con dodici vestiti nuovi".

Dodici cappelli nuovi, dodici paia di scarpe e dodici paia di guanti, probabilmente...

DEDICA

Bugia con firma dell'autore.

Denaro, vil metallo, — Non t'amerò giammai — Poiché tu senza fallo — Sei fonte dei miei guai.

Per te l'uomo s'affanna — S'arrabbia in tutte l'ore. — Per te Nina m'inganna — Con il Commendatore.

Se presto cento lire — Per non sembrare avaro — Perdo, non c'è che dire — L'amico ed il denaro.

Però parliamo chiaro — Perché qualcuno sbaglia — Detesto sì il denaro — Ma accetto sempre i vaglia.

l'uomo previdente

Il piccolo treno attraversava a velocità moderata la fertile campagna irlandese.

I due miei occupanti di quella vettura, tuttavia, non mostravano interessarsi affatto al paesaggio aredico: l'uno, il più giovane, scorreva un giornale dietro l'altro e una rivista dietro l'altra e il più vecchio, sdraiato all'indietro sul sedile di fronte, se la dormiva tranquillamente.

Quando il treno passò con strepito assordante sul ponte del fiume Beye, il giovane alzò lo sguardo dal giornale che stava leggendo.

— Sensato, signore — disse dirigendosi al compagno di viaggio — mi potreste dire che ore sono?

Il vecchio lo squadrò dall'alto in basso con espressione severa, senza rispondergli.

— Vi sarei grato se mi sapeste dire l'ora — ripeté il giovane pensando che, forse, l'altro non aveva compreso. Ma il vecchio rimase in silenzio e anche una terza domanda restò senza risposta, come le anteriori. L'interpellato si limitava a scuotere la testa da un lato all'altro e appariva del tutto sordo.

Lievemente seccato il giovane si strinse nelle spalle e riprese la lettura. Il silenzio regnò così di nuovo nello scompartimento.

Entri, intanto, cominciava a scendere la sera mentre in fondo alla campagna si vedevano apparire in qua e in là alcune luci isolate. Il treno s'avvicinava lentamente alla piccola città di Templemore. Improvvisamente il vecchio parve scuotersi e disse con voce tossicosa:

— Gli anni mi pesano, e chiamarmi mi fa dolore la schiena quanto non si può immaginare: per favore, giovanotto, porgetemi la valigia che sta sotto il sedile.

Il giovane obbedì senza pronunciare parola.

— Lì sopra, nella reticella, c'è un'altra valigia. Volete dar-mela? — chiese ancora il vecchio. Il giovane, che si era rimesso a sedere, s'alzò di nuovo, afferrò la valigia che era piuttosto pesante e la tirò giù.

Infine il treno, giunto in stazione, si fermò. Il giovanotto prese la sua valigetta, il cappello e il pastrano, discese agilmente dalla vettura e già si dirigeva verso la uscita quando sentì che il suo compagno di viaggio lo toccava leggermente sulla spalla.

— Siete giovane e forte, ragazzo mio: volete avere la bontà di prendermi queste valigie e portarmele fino a una carrozza?... — disse.

Il giovane non disse una parola: afferrò le due valigie le portò rapidamente fino a una carrozza, dove le pose al veturino.

— E ora che vi ho compiaciuto in tutto, — disse con un sorriso e tagliandosi il cappello — avreste qualche cosa in contrario a

spiegarmi perché non avete voluto rispondere alla domanda che vi ho rivolto in treno: quando cioè vi ho chiesto che ore erano?

— Oh, ma è molto semplice, signorino mio, — rispose con tutta calma il vecchietto — se io vi avessi detto l'ora, si sarebbe intavolata una conversazione tra noi due. Voi mi avreste domandato dove ero diretto, io avrei dovuto rispondere che venivo a Templemore, voi avreste ribattuto che era anche la vostra destinazione ed io sarei stato obbligato, di rimando, ad esprimere il mio compiacimento per questa

coincidenza. Quindi mi avreste chiesto come mi chiamo, dove abito, che cosa faccio, se sono sposato e se ho figli: ed io avrei risposto che mi chiamo John De-negal, che abito in Treednadle Street dove posseggo un negozio di tessuti, che sono sposato e che ho una figlia bellissima. Naturalmente che fino a qui non ci sarebbe stato niente di male: però, dopo tante confidenze, mi sarei sentito in dovere d'invitarvi a casa mia ciò che voi avreste, senza dubbio, accettato. Così avreste conosciuto mia figlia, vi sareste innamorato di lei — che

oltre alla sua bellezza possiede una dote non meno notevole — e mi avreste chiesto la sua mano.

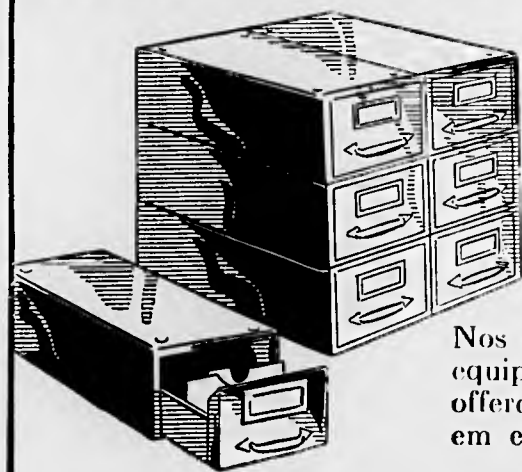
— E quand'anche fosse accaduto tutto come voi l'avete detto, — ribatté il giovane acceso di buon umore dall'originalità del suo compagno — che cosa ci vedete di male?

— Ah: cosa ci vedo di male, dite?... Ma non capite, signorino mio, che mai e poi mai potrò consentire che mia figlia sposi un uomo il quale non possiede neppure un miserabile orologio?..

ITALO BENNI



As Gavetas suspensas em rollamentos podem ser abertas, mesmo cheias, com o mínimo esforço do menor dedo.



Estes uteis arquivos são de aço, bem construídos, práticos e o seu custo está ao alcance de todo o negócio ou pessoa, por limitados que sejam os seus recursos. Para facilitar tanto quanto possível o uso de arquivos de aço, foram empregados todos os esforços para produzir um tipo que ofereça resistência, durabilidade e máxima capacidade num espaço mínimo.

Nos arquivos, fichários e todos os outros equipamentos de aço de nossa fabricação, oferecemos o que há de mais moderno em eficiência e economia.

BYINGTON & C^o

Largo da Misericórdia, 4 — São Paulo

Rio de Janeiro — Recife — Bahia — Porto Alegre — Curitiba — Santos



conversazioni

— Signorina Nini... Non sapete che piacere provi a vedervi...

— Vi contentate di poco, don Lorenzo. Ma vi trovo un po' agitato...

— Agitatissimo, signorina Nini... Anzi vorrei che mi deste un pizzicotto per controllare se sogno o son desto... Pizzicottatemi senza riguardo. Magari capilasse l'universo: se vi avvenisse l'idea di aver bisogno urgente di qualche pizzicotto, ricordatevi di me. Almeno per dovere di riconoscenza. Dunque io sono piuttosto stagiato.

— Ma vi pare, don Lorenzo? Vi si direbbe un lattante...

— Ebbene, ho trascorso i lunghi anni della mia vita dormendo con la finestra aperta poiché tutti i medici mi hanno sempre rintonato "La finestra aperta è salute, è vita!" Ed ora saltuariamente un medico svedese che strilla: "La finestra bisogna tenerla chiusa! La finestra aperta di notte è un suicidio! E' il biglietto della Littorina per l'altro mondo!" Capite? Io mi sarei suicidato lentamente per mezzo secolo...

— Non vi affliggete, don Lorenzo. La medicina è donna e la donna è mobile. Ma a proposito di mobili (non ditemi che sono "un bel mobile" perché questa me l'ha detta anche il garzone del parrucchiere che legge a sbafio un giornale amoristico "nuovo", "modernissimo", "mai visto"), non avete letto che Ray Gross ha inventato il materasso vibrante che offre un riposo delizioso?

— Tortlapinature! Signorina, niente di nuovo sotto i grattacielo! Il materasso vibrante lo conosco da quando sono maggiorenne e lo conosceva anche il bisnonno di mio bisnonno. Ah! signorina Nini! Il mondo ha bisogno di idee nuove...

— Già, e infatti Giuseppe Shagan chiede un milione di dollari perché pretende di essere stato il primo ad avere l'idea di fare un'esposizione a Nuova York!

— Ma che idea originale! Quasi quasi potrei affermare di essere il primo ad aver mangiato pasta e fagioli! Ma a proposito di genti, non avete letto che il professor Earl Arnow è capace di fabbricare le teste rosse a volontà?

— Se si tratta di "teste accese" può darsi benissimo, oggi giorno. E cosa non può fare la scienza, don Lorenzo mio. Nell'Hertfordshire, con una sempli-

CAMISAS E GRAVATAS

PREÇO FIXO

oferece
GRANDE
SORTIMENTO

PREÇOS
ECONÓMICOS

CAMISAS

de popeline
novo sortimento

19\$800

GRAVATAS

de seda
desde

4\$800

CAMISAS

de tricoline "CHECO"

59\$800

ce iniezione vi trasformano un concinante di ultima categoria in vincitore di Gran Premio...

— Non sapreste l'indirizzo, signorina Nini? Perché una spintarella non farebbe male anche a me. Ah! il sogno di Faust? Poter comprare al negozio dell'angolo quattro soldi di giovinezza. Due sposini olandesi, in viaggio di nozze a Parigi, usciti dall'albergo, appena arrivati, ne hanno dimenticato il nome e l'indirizzo e sono stati costretti a passare la notte al commissariato...

— E non sarà stato perciò meno dolce che se l'avessero traversata al Grande Hotel? Ma la luna di miele è rapida. Come è capitato a quella signora H. Hauff che si è vista citata dal marito perché non si alza dal letto quando sente l'inno nazionale suonato dalla radio...

— Che tempi! E' la prima volta che sento parlare di un uomo che muore il codice per far alzare dal letto una donna! Foss'altro il contrario... Ve lo dicco io che mi è necessaria una buona dose di pizzicotti per rendermi conto se sogno o son desto? Va tutto a rovescio... Ciò che ieri era nero, oggi è bianco...

E non lo vedete? Sino a poco fa, tutti predicavano che le gonne corte sono nocive alla salute, procuravano i reumatismi, le artriti. E vedete un po' che rozza di gonnuciere si usano quest'anno...

— E come no, se lo vedo, signorina Nini. Ma sotto questo punto, approvo a pene navi le contraddizioni! Vira, dunque, il mondo alla rovescia.

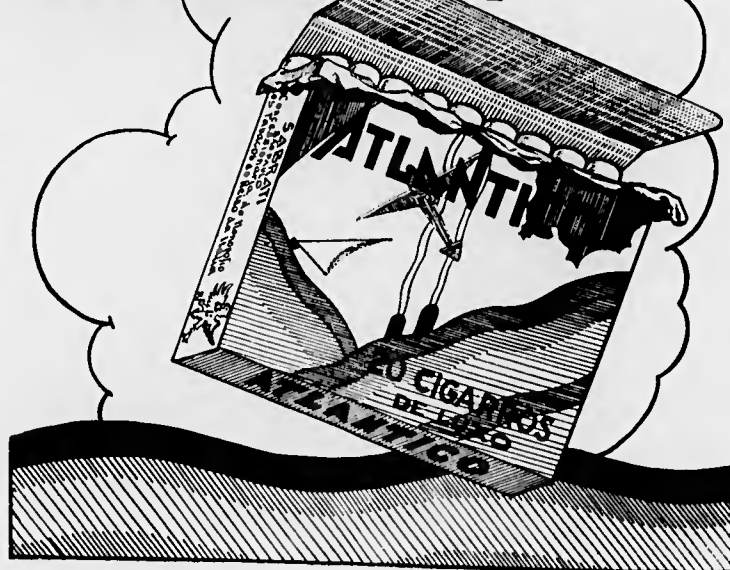
GIUSEPPE TRICONI

CIGARROS

ATLANTICO

R\$ 800

SABRATI



OLEO

Sublime

E' indispensabile in ogni buona tavola — dicono le migliaia di concorrenti al sensazionale concorso "A Ceia dos Anões".

Chiedetelo al vostro fornitore, condizionato nelle nuove latte azzurre e gialle, di 1/2 e di 1 chilo.



"DUNGA" dal film Branca de Neve e os Sete Anões.

fuori spettacolo

INAUGURANDO A "BIBLIOTHECA DE OBRAS DE AUTORES FLUMINENSES" FOI POSTO A VENDA "CONSPIRAÇÃO DOS BUSIOS", ROMANCE HISTÓRICO DE JOAQUIM LARANJEIRA

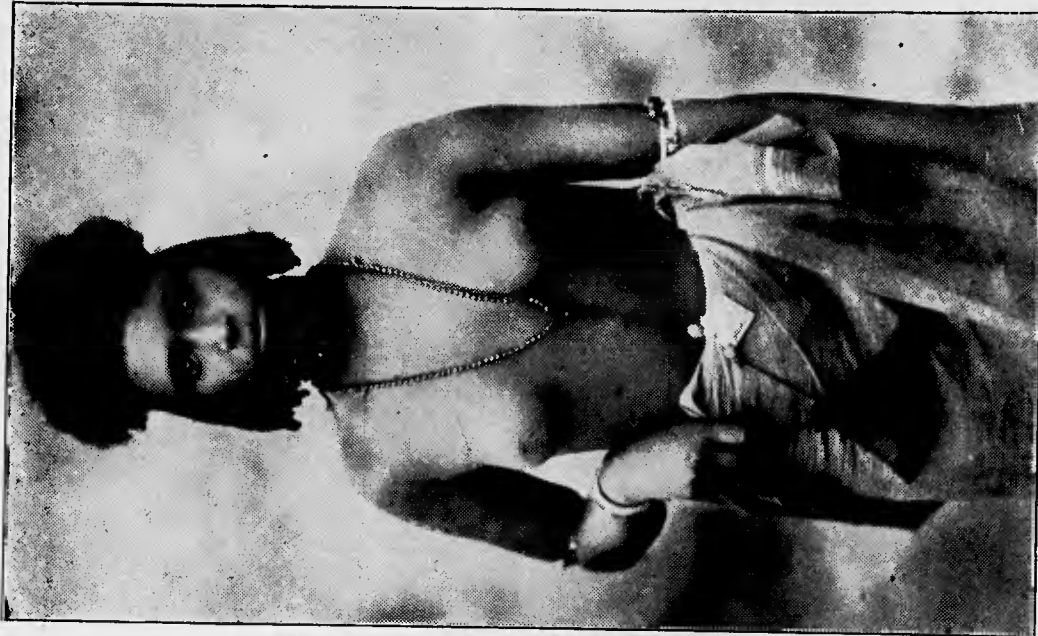
UMA GRANDE INICIATIVA E UMA GRANDE OBRA

No intuito de apresentar ao Brasil autores fluminenses assim como obras sobre o Estado do Rio de Janeiro de escritores de outros Estados, acaba de ser criada, sob a orientação de Alvarus de Oliveira, a "Biblioteca de Obras e Autores Fluminenses" que num estilo completamente novo neste genero literario. O livro está em todas as livrarias do Brasil, é da Brasília Editora, do Rio de Janeiro, que mais uma vez dá provas do seu escopo de editar as boas obras e de dar apoio ás boas iniciativas.



Alvarus de Oliveira

tellectualidade fluminense. Não se trata de obras regionaes fluminenses, mas apenas mostrar ao Brasil os valores do Estado do

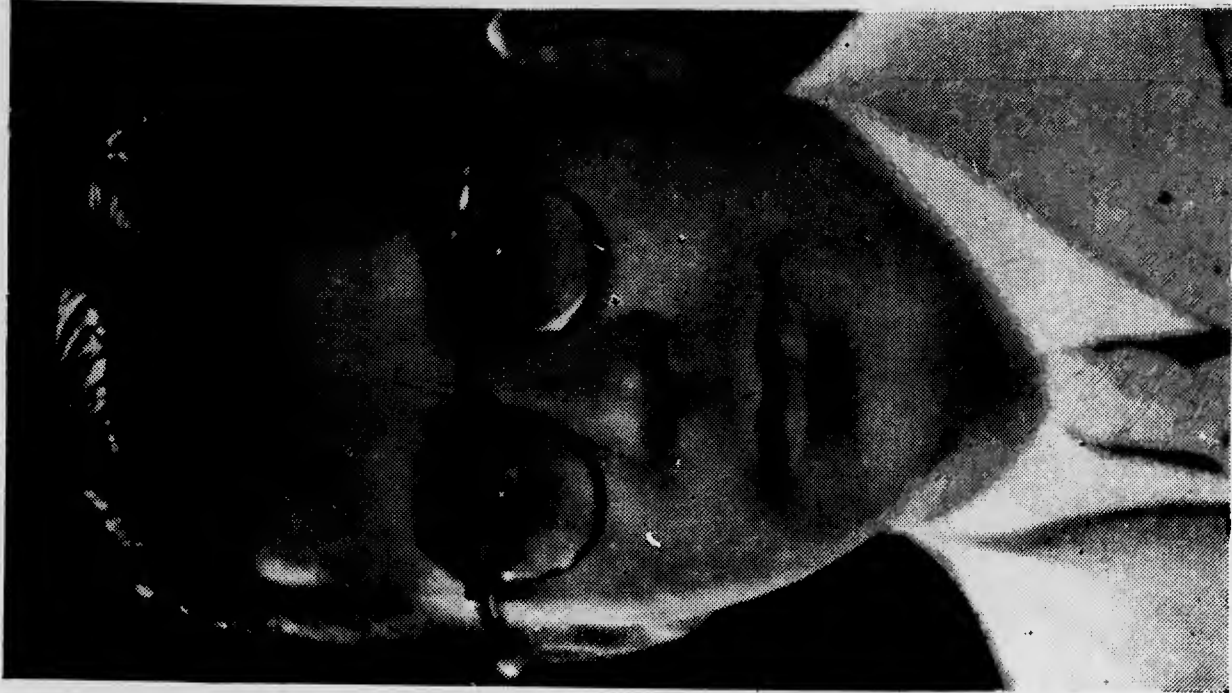


Durante il suo ultimo soggiorno ad Addis Abeba, — dove la Ditta Simonini, Toschi & Guidi ha fondato da tempo una filiale, il nostro giovane e simpatico amico Dino Simonini c'invio, con gentile ed all'un tempo malizioso pensiero, la fotografia il cui "cliché" riproduciamo. Come si vede ad occhio nudo, si tratta di un bel pezzo d'abissina figliola.

Simonini ci scrisse nell'occasione che la soda africana era la sua segretaria particolare — e noi gli eredemmo sulla parola, perché non c'era motivo plausibile per dubitare che un cittadino si prendesse anche in Africa una segretaria per i minuti lavorini. Ma, con l'ultima posta arca, abbiamo avuto la sorpresa di ricevere una diffida del Gr. Uff. Giovannino Ugliengo, il quale smentisce recisamente che il pezzo di figliola africana della cartolina sia l'immagine della segretaria di Dino Simonini. Afferma il nostro affezionato amico Giovannino che la fotografia rappresenta invece l'anatomia sottomentale della sua dattilografa — e promette di dimostrarlo con documenti alla mano non appena di ritorno tra noi.

E' chiaro, intanto, che non possiamo pronunciare, poiché, per emettere un giudizio definitivo, è sempre necessario sentire, come dice il vecchio adagio, tutte le campane del campanaro. Occorre dunque pazientare sino all'arrivo del nostro affezionato amico Giovannino, per chiarire la contesa.

E' TEMPO — Rimandando a un'altra volta i pudori d'alto i sessi, a cui la scollatura della bella abissina può sembrare un po' fuori misura, alle illustrazioni apparse ultimamente nella stampa cittadina, relative alle celebrazioni fatte dal nostro colto e valoroso collega Willu



Armando d'Almeida

Il nostro valoroso e colto collega Armando D'Almeida, direttore della S. A. Inter-Americana de Propaganda — che è una delle più importanti imprese pubblicitarie della Capitale Federale — ha presentato a S. E. il Dott. Getulio Vargas, illustre Presidente della Repubblica, un memoriale sulle "esigenze della pubblicità e la funzione che le è destinata nello sviluppo economico del Paese".

L'interessante memoriale, nel quale abbiamo ricevuta una copia, dimostra la profonda conoscenza che della materia ha l'egregio direttore della grande orga-

telectualidade fluminense. Não se trata de obras regionais fluminenses, mas apenas mostrar ao Brasil os valores do Estado do Rio, sendo a obra absolutamente brasileira e de interesse geral. E' uma literatura nacional feita por fluminenses.

Como numero 1 da "Bibliotheca" acaba de ser posto à venda o romance historico "Conspiração dos Bastos" de Joaquim Laranja que se destaca no cenário da literatura nacional como um dos primeiros romancistas historicos do Brasil actual.

A "Conspiração dos Bastos" é um episodio palpitante da historia brasileira, passado na Bahia, que o autor fluminense ampliou no seu romance, desenvolvendo-o, sem fugir à verdade historica.

maria bruno

Um brillantissimo esito ha ottenuto la leggiadra Signorina Maria Bruno agli esami di professoressa di piano teste sostenuti innanzi alla Commissione Esaminatrice dell'Istituto Musicale di S. Paolo.

Questa distinta giovinetta, che è figlia del Sig. Giuseppe Bruno, noto industriale di questa Città, e della Sagra. D. Gilda Lascio Bruno, è stata vivamente lodata dai Professori dell'Istituto per le magnifiche qualità di esecutrice e di interprete dimostrate durante le difficili prove degli esami.

Congratulations vivissime.

"cultural"

Abbiamo sul tavolo di redazione il 2° numero di "Cultura", la rivista il cui Consiglio di Direzione è composto dai notissimi scrittori Affonso Schmidt, Alvaro Moreyra, Edgard Moutet-

E' chiaro, intanto, che non possiamo prometterci, poichè, per emettere un giudizio definitivo, è sempre necessario sentire, come dice il vecchio adagio, tutte le campane del campanaro. Occorre dunque pazienza e la finzione che le è destinata nello sviluppo economico del paese.

L'interessante è che, nel quale abbiamo ricevuta una copia, dimostra la profonda conoscenza che della materia ha l'egregio direttore della grande organizzazione pubblicitaria carioca.

Il Sommario dell'opuscolo è il seguente: Como nasceu a agencia de publicidade. — A agencia e o com-mercante. — Os serviços de uma agencia. — Da remuneração dos serviços. — A agencia e o jornal. — A desordem no regimen de preços. — As tabellas de preços. — O papel da Publicidade no Brasil.

Durante la settimana scorsa sono nati in questa Capitale: Marilena Gardano di Angelo — Antonio Russo di Anicelo — Romildo Corgio Ceppo di Gian- ni.

unione viaggiatori e piazzisti commerciali

Lo scorso Sabato, alle ore 10, furono ultimati i lavori di copertura dell'imponente edificio destinato alla nuova sede di questa antica e benemerita associazione, che racchiude nel suo quadro sociale i nomi dei più conosciuti viaggiatori e piazzisti della Capitale e dell'Interno dello Stato.

Accompagnati dai Direttori della Società e dagli ingegneri costruttori del moderno palazzo, i presenti ebbero agio di poter apprezzare la vastità e la modernità dei futuri locali della V. V. C. C. (União de Viajantes e Corretores Commercias), ritornandone la più lusinghiera delle impressioni.

Collocata l'ultima tegola dell'edificio, agli invitati venne offerta, come suol farsi in simili liete occasioni, una banchetta, che si svolse tra la generale e schietta allegria dei numerosi soci intervenuti.

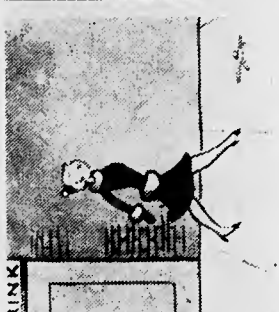
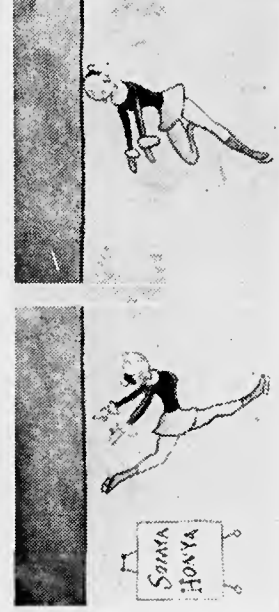
In data che sarà opportunamente stabilita, la Direzione promuoverà una nuova visita collettiva dei soci, ai lavori della nuova maestosa sede.

casa excelsior

Una delle note più eleganti e reite settimana in tutti i "cafés mondani dei dandys" l'inaugurazione della "renovata" Casa Excelsior, l'elegante stabilimento commerciale di via XV di Novembre, di proprietà della rispettabile Ditta A. Chella & Cia.

Una vera folla di "gentlemen" affluisce giornalmente, in ritmo sempre più intenso, ai moderní locali della "Casa Ex-

honya e la banana



sdrucciolevole cinedramma sportivo



Stia ottenendo il più lusinghiero successo l'Apertivo Danzante che la Brasserie Paulista, l'edificante ritrovo dell'Edificio Martelli, offre alla sua vasta e scelta clientela ogni giorno, dalle ore 17 alle 20.30.

Il programma dell'Apertivo Danzante, che è composto di scelti numeri di canto a carico di talenti artisti, viene giornalmente

irradiato dalla P. R. A. 5, la potente e simpatica stazione di rigurgita di interenanti che disputano addirittura i posti del vasto salone.

Con questa iniziativa, la Brasserie Paulista aggiunge alla sua serie di iniziative ancora un motivo di pubblico squilibrio a rileverla il locale più adatto e conveniente alle sue ore di stago.



piccola posia

NAUSEATO — I falsi eroi della vita, camuffati da veri eroi, sono coloro i quali, per cinismo o per ignoranza, portano con la massima disinvoltura sul loro volto di carne, la maschera della menzogna.

OSSERVATORE POLITICO — In Francia le cose non potrebbero andare meglio. Quando comandano il Fronte Popolare, scioperano i capitalisti, scioperano i lavoratori. E' triste, ma una triplice esperienza non è servita proprio a nulla. Taleché è sempre più fatale che qualunque, di qua o di là, prende in mano la frusta. Allora tutti si metteranno a piangere, mentre la storia delle esperienze, impassibile, registrerà la quarta.

DELUSO — Ci sono delle bombe che minacciano sempre di scoppiare — ma poi, all'ultimo momento, ci pensano meglio, e si contentano inesplicabilmente di rimanere allo stato esplosivo.

MARTUSCELLI — 500.

ACCORTO — Chi conosce il mondo come lo conosciamo noi, sa che guardarsi alle spalle non è esagerare in prudenza ma dimostrare una grande esperienza.

ABBONATO INTERNO — Il "Numerissimo" sarà messo in circolazione il 20 corrente. E' già sotto i torchi. Ma a tutti gli abbonati dell'interno che ci devono una, due, tre ed anche (non pochi) quattro anni di abbonamento, noi non lo spediremo. Anche la generosità stanca.

SCHIOPPO — Non ci consta che il cacciator Pinoni abbia cambiato selvaggina. Né ci risulta che la selvaggina abbia cambiato di cacciator Pinoni.

LOTUFO — Rendersi così irripetibile, per un "luminoso" di professione, è uno stile che dà nell'occhio. Attenzione, attenzione, attenzione: "nenba de ouvir a palavra de un amigo!".

STORICO — Anche voi ce l'avete con Shakespeare? Ma che male vi ha fatto, quel poveretto? Del resto, avete ragione voi, come Angelo Scania: "le opere di Shakespeare non le ha scritte Shakespeare, ma un tale che si chiamava come lui". Oppure: Shakespeare non era Shakespeare, ma un altro che si chiamava Shakespeare". E' sempre il gioco di Jean Cocteau, che diceva: "Victor Hugo est un fou qui se croit Victor Hugo".

INCREDULO — E' certo che qualche minuto prima dell'investimento, la macchina aveva incrociato quella del noto fabbricante di steariche.

FUMATORE — Il successo della sigaretta "Atlantico", del-

la "Sabrati", aumenta ogni giorno. Le rendite passano le più ottimiste previsioni ed aumenteranno sempre più, perché il pubblico ha capito che la distribuzione dei "coupons" nei pacchetti di quella marca è fatta nella forma più reale e leale.

MEDICO — Ora che è stato fatto il primo passo, s'impone l'obbligo di andare sino in fondo. Il metodo chimico-fisioterapico non è una balla: e non dovranno essere le solite meschinità ad evitarne la consacrazione — la quale, del resto, qua o là, prima o poi, dovrà fatalmente avvenire.

COMM. NICOLINO CARACC' — Voi sapete che gli scozzesi usufruiscono in tutta l'Inghilterra di una larga fama di avari. Ecco l'ultimo aneddoto che riguarda l'avarizia degli scozzesi.

Un giornalista londinese di passaggio ad Aberdeen viene informato che, nella piccola cittadina, regna un vivo malcontento per il fatto che la Direzione dei trasporti locali ha diminuito le tariffe. La corsa non costa più quaranta *cents*, ma ne costa trenta soltanto.

— Che cosa ve ne importa, dal momento che non prendevate mai il tram? — domanda il giornalista ad uno dei protestatari.

— Precisamente — risponde

l'interrogato. — Prima, non prendendo il tram, risparmiavo quaranta *cents* tutti i giorni. Adesso, non ne risparmio che trenta.

Quelli che risparmiano certe spese pubblicitarie, fanno l'economia dello scozzese.

STUDIOSO — La relatività non è soltanto un guastafeste della matematica, ma anche un dato psicologico.

Certi rumori che durante un sonno regolare nel nostro letto, e in modo particolare nelle prime ore della notte, non ci disturbano, sono esasperanti durante quello stato di dormiveglia o quel sonno leggero che ci coglie in treno. Il nostro sistema nervoso ha oggi più che mai bisogno di tutela. Un giovane signore è stato chiamato davanti a un tribunale americano per aver dato un pugno in un occhio a una signora nella ferrovia sotterranea di New York.

— Per quale motivo avete tirato un pugno in un occhio alla signora Brown? — domandò il presidente.

— Appena si fu seduta dinanzi a me, alla fermata della 37^a

strada — rispose l'accusato — la signora aprì la borsetta, prese il portamonete, chiuse la borsetta, aprì il portamonete, prese dieci *cents*, chiuse il portamonete, aprì la borsetta, vi ripose il portamonete e chiuse la borsetta. Allora osservò che il fattorino al quale voleva pagare il supplemento di passaggio dalla seconda alla prima, era in fondo alla vettura; perciò aprì la borsetta, trasse il portamonete, chiuse la borsetta, aprì il portamonete, posò i dieci *cents*, chiuse il portamonete, aprì la borsetta, vi rimise il portamonete e chiuse la borsetta. Quando il controllore fu davanti a lei, ella aprì la borsetta, prese il portamonete, chiuse la borsetta, aprì il portamonete, prese dieci *cents*, chiuse il portamonete, aprì la borsetta, posò il portamonete, chiuse la borsetta e consegnò i dieci *cents* al controllore. Questi le diede il biglietto del supplemento: essa aprì la borsetta, prese il portamonete, chiuse la borsetta, aprì il portamonete, vi mise il biglietto, chiuse il portamonete, aprì la borsetta, vi rimise il portamonete e chiuse la borsetta.

— Basta! — intimò il giudice battendo seccamente il martello di legno sullo scranno. — Voi mi fate impazzire!

E l'accusato:

— E' appunto ciò che è accaduto a me. Per questa ragione ho tirato un pugno in un occhio alla signora Brown.

E il giudice lo assolse.

SCOCCHIATO — Insomma: è severamente proibito essere straniero.

RAFFINATORE — L'uomo è un animale ragionevole. Però il "ragionevole" egli lo tolse ad prestito. Fu il suo primo debito e non l'ha mai pagato.

FAN ACCANITA — Greta Garbo è entrata nella leggenda. Innumerevoli aneddoti testimoniano la sua semplicità non scevra di stile. Uno dei più recenti *films* di quella che tutto il mondo è concorde nel riconoscere come la donna più ricca di fascino, "Il velo dipinto", è stato messo in scena da Vladimir Boloslavsky. La Garbo non era ancora stata presentata a quello che doveva essere il suo regista. Un bel giorno essi si trovarono l'uno in faccia all'altra nell'ufficio del produttore. Boloslavsky fu così turbato, che non osò presentarsi, e si ritirò senz'aver pronunciato una parola. La Garbo lo guardò, imitò il suo mutismo, e si ritirò. Ma, la sera, Boloslavsky ricevette questo telegramma:

"Venitemi incontro. Quest'oggi ero molto più intimidito nel trovarmi alla vostra presenza, di quanto non foste voi trovandovi alla presenza mia. — Greta Garbo".

BOBO ALEGRE — E' giustissimo. I superbi frequentatori del Belém non potevano trovare che un difensore: l'Ex-Gattinò di Gesso.

CONSUMATORE — E, caro lei: la tirannia dello spazio! Ma gli "Olii Commestibili" andranno al prossimo numero.

Natale

Abbiamo
INAUGURATO
la
NOSTRA GRANDE
Vendita di NATALE

CASA LEMCKE

S PAULO Rua Libero Badaro, 303
SANTOS Rua João Pessoa, 45 e 47



il mio studio

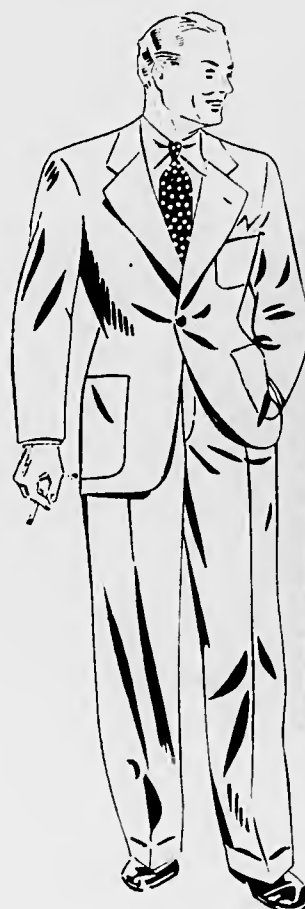
Permetto che il mio studio è distanziato dal rimasuglio dell'appartamento, e ha pareti, voltaggio e pavimento in legno largamente compensato.

C'è un tavolo quadrupede da un lato, in tutto noce, vero Benevento, due grandi librerie Rilasciamento, e un sedione col fondo impagliacciato.

Ci son, poi, a destra una Saponarola, un vaso, un armatura Medio Ovale, e a sinistra c'è un Butta, sorridente.

E' qui ch'io scorro i pomeriggi sola, mentre, del mar, l'effluvio salariale, mi giunge, con il vento di polente...

LEA CANDINI



Casa Alemã

ROUPAS DE VERAÕ

LINHO IRLANDEZ
BRANCO - 220\$245\$

LINHO IRLANDEZ
BEIJE - 220\$245\$

LAN E LINHO
BEIJE - 225\$

TROPICAL CASIMIRA
BEM LEVE 235\$

Schaedlich, Obert
& Cia.

Rua Direita, 162, 190

TODOS OS ANOS..

volta o papae Noel, trazendo consigo alegria para os lares onde brilha a arvore de Notol enfeitada com os deliciosos

Enfeites de chocolate e marzipan Sönksen

e os lindos presentes de Bonbons, Pão de mel, Biscoitos, Chocolotes e Bonbonnieres elegantes.

Entrego o domicilio - Despachos para o interior.

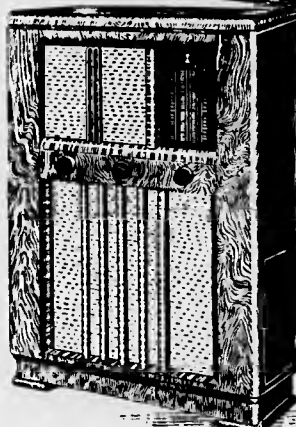
Lojas "Sönksen"

R. 15 de Nov 112 - R. Lib. Badaró 322
Av. São João, 223 - R. Boa Vista 250

Sönksen

Chi apprezza la buona musica...

Scelga MENDE



i nuovi modelli 1938 presentano gli ultimi perfezionamenti della radiotecnica tedesca e garantiscono

● Gran portata ● Assoluta selettività ● Maravigliosa sonorità ● Costruzione speciale per il nostro clima.

CASA MENDE

LGO. PAYSANDU', 110-LOJA -TEL. 4-7690 - S. PAULO



Hollywood



Essendo sbarcata a Rio in questi giorni, con grande giubilo di fans, la celebre cinestarletta Annabella, ci siamo sentiti in stretto dovere di pubblicarne un bel cliché.

Cerca e ricerca nell'archivio, non siamo riusciti a trovare un "nudo" o foss'anche un "semi-nudo" di Annabella. Tutti i clichés che abbiamo pescato presentavano la cinestarletta gallica completamente vestita.

Che fare? Tra Annabella vestita e Simone Simon in mutande, abbiamo preferito quest'ultima.

PROPAGANDA ESTRANGEIRA. R.A. Sabemos que o governo em absoluto não tolera a propaganda estrangeira.

Medida utilíssima e, que teve applausos partidos de todos os rincões desse nosso querido e imenso Brasil.

No entanto, temos observado que ha tolerancia por parte da Censura Cinematographica, aos chamados "Jornaes Cinematographicos", os quais fazem propaganda aberta e escandalosa de certo extremismos.

A maioria dos "Jornaes" que vem da Europa são dessa natureza, apresentando: bandeiras, flâmulas, mãos no ar, fuzis, canhões, gritos de guerra, etc.

Cortem sem dó nem piedade esses vehiculos da desordem.

Ponham a salvo a paz e a felicidade dos brasileiros.

Não nos interessam gritos histéricos partidos da bocca de fanáticos.

Não nos interessam symbolos de outras patrias nem hymnos guerreiros.

Aqui, nesta terra do Cruzeiro existe um symbolo verde e amarello que é o orgulho de todos nós: a bandeira brasileira.

Perderemos alguma coisa se, por ventura deixarmos de ver um "Jornal" vindo da Europa?

Não. Pelo contrario, lucraremos.

Além do mais, não devemos desprezar o que é nosso.

Os "Complementos Nacionais" são optimos e custam pouco.

Proibam de uma vez para sempre a exhibição dessas pelliculas que se acobertam de "instructivas"...

* * *

t h e a t r o s

ASSIDUIDADE. A assiduidade de alto funcionario Municipal naquella "camarote" da bocca de scena do "Casino", fez desconfiar muita gente. A companhia é uma familia unida e honesta.

Mas a insistencia do "ponto" despertou fortes suspeitas até que Piero tentou descobrir o mysterioso caso.

Foi quando o Vasco Sant'Anna, com sua autoridade "de barriga" confidenciau:

"Garanto que elle não vem aqui por minha causa..."

—o—

O FESTIVAL DE MARIA PAULA. Entre as figuras que maior sympathia despertam na Companhia Portugueza do Casino conta-se, sem favor algum a encantadora Maria Paula, actriz que aquelle conjunto trouxe pela primeira vez ao Brasil.

Na proxima terça-feira, dia 6, Maria Paula terá sua festa de honra, apresentando a alegre revista "Cartaz de Lisboa".

Naturalmente todos os seus innumeros apreciadores irão testemunhar-lhe o quanto a apreciam.

Sem duvida alguma será o festival mais interessante promovido até hoje no Casino.

—o—

"AS ARMAS!" Houtem á noite, por occasião do festival de Vasco Sant'Anna, no Casino, encontramos na porta do palco, o nosso amigo Fritz.

— Que fazes tú ali? perguntou.

— E o Fritz, nfano.

— Como vê: canto a "Portugueza".

"As armas!"

"As armas!"

"Sobre a terra e sobre o mar".

—o—

PROCOPIO. apresenton hon-

tem a peça em 4 actos, de autoria de Raymundo Magalhães Junior, o "HOMEM QUE FICA".

O Bão Vista foi pequeno para conter todos aquelles que desejaram ver em "première" essa curiosidade apresentada pelo comediante N.º 1.

Juracy de Oliveira, Belmira de Almeida, Norma Geraldty, Modesto de Souza e Armando Lonzada foram os grandes collaboradores de Procopio.

—o—

A Mirita Casimiro foi assistir a um espectáculo do Procopio e, depois, foi ceiar em companhia de seu pai, do Procopio, da Norma Geraldty e do Ronlien.

A Mirita Casimiro, desconhecida do nosso meio, perguntou o que era do Procopio a graciosa Norma.

E o Ronlien, tentando explicar:

— E' a "prima", dona...

—o—

ROMANTISMO. Na Companhia Portugueza, trabalha uma linda baillarina chamada Nina de Castro.

Segundo a opinião de um dos nossos historiadores, Nina de Castro é contemporanea de D. Domitília...

—o—

TELEPHONANDO. A Rodolpho Avena é o homem que mais telefonemas recebe, lá no Bão Vista.

Sabem porque?

Collocou um annuncio do "Estado" assim redigido: "V. S. não tem o que fazer?"

Telephone então para o Th. Bão Vista e chame o Rodolphinho Fru-Fru.

—o—

HOMEM DE "PESO". O Vasco Sant'Anna anda enidi-

nho por uma das beidades que veio em sua companhia de Lisboa.

Dias atraz, surpreendemos o seguinte dialogo no pateo:

— Gostas de mim, fulaninha? (deixamos de publicar o nome para não sermos inconvenientes).

— Admiro-te, filhinho. E's um homem de "peso"...

—o—

O OVO DE COLOMBO. A graciosa actriz teve uma louca paixão pelo futuro caricaturista.

Mas — ha sempre um "mas" na vida, — dissolveu-se a bella sociedade e a jovem (?) artista teve que procurar trabalho em uma companhia de revistas.

Commentando o acontecimento, a actriz Itala Ferreira, um espirito pratico, dizia:

— Pois eu acho que agora é que "ella" achou o X do problema: tem liberdade ampla, sem secas de ciúmes. Pode-se até dizer que descobriu o "ovo de Colombo".

E o Pinto, penalizado:

— Ah! minha filha! Agora mesmo é que ella não descobre... mais o ovo do Colombo!

RAMON REYNOSO



GIOCATTOLI e Articoli per regalo



Ultime novitá - Assortimento completo - Prezzi vantaggiosissimi!

consigli medici gratuiti

Questa è la stagione in cui il buco del cuore subisce dilatazioni che possono diventare pericolose nei casi di cosiddetta bucolpania.

Il buco del cuore non è il solo a risentire di questi effetti dei raggi solari, che come ognuno sa, si chiamano così appunto perché provengono dal sole. D'altronde gli effetti di questo astro sulla nostra pelle cutanea, sono svariati e di grande giovamento. Molti scienziati sostengono che senza il sole non vi sarebbe vita umana: supposizione errata, quando si rifletta che la notte non c'è solo eppure ognuno è in grado di accorgersi della propria esistenza e di quella dei suoi simili, i

quali talvolta con l'ausilio di quel potente mezzo che è la chiave falsa possono anche penetrare in casa e asportare oggetti, prendendo in questo caso il nome di "ladri".

Quello che conta, come si è scritto nelle precedenti note, non è il corpo, bensì il cosiddetto "io" ovvero sia quel qualche cosa di non definito, che non siamo noi ma che però non è neppure "quell'altro".

Quando, ad esempio, un tale dà un pizzico alla vostra fidanzata, non è a voi che lo dà, eppure sentite che c'è qualcosa di voi, che è stato colpito: questo è il vostro "io" che in quel momento è nel corpo pizzicato della vostra fidanzata.

La ginnastica, l'aria, la luce, il moto, non portano vantaggi immediati al proprio "io", ma, come un aumento di stipendio ha effetto benefico anche sul vostro "io" interiore, anche queste pratiche possono influirvi. Ma ne ripareremo al più presto, quando sarà trascorsa la primavera che come tutti sanno è la stagione in cui ci si gratta.

DOTT. ESCULAPIO

Dovendo
Depurare il Sangue
Prenda
ELIXIR DE NOGUEIRA
 Cura la Sifilide
 e il Reumatismo
 In tutti gli stadi

servizio segreto



IL CAPO DELLO SPIONAGGIO — Allora, avete compiuta la missione? Siete riusciti a carpire i piani al generale nemico?

X 27 — No. Gli ho potuto carpire solo l'orologio...

IL CAPO DELLO SPIONAGGIO — Beh! Meglio di niente.

Chi usa il mio **ENO?**



Dolor di testa? Irrascibilità? Non aspettate! Liberare il vostro organismo dalle fermentazioni velenose. Prendete oggi e tutti i giorni il **"SAL DE FRUCTA" ENO.**

TUTTI DEVONO TENERE IN
 CASA UN FLACONCINO DI
Magnesia Calcinata
"Carlo Erba"

IL LASSATIVO IDEALE
 UNICO AL MONDO
 IL PURGANTE MIGLIORE
 EFFICACISSIMO RINFRESCANTE
 DELL'APPARATO DIGERENTE.

PER PURGARVI ACQUISTATE
 OGGI STESSO UNA
 LATTINA DA UNA DOSE

esporte em pilulas

t a b ú s i n d e f i n i d o s !

Endossamos "in totum" os dizeres da nosso collega "O Esporte" que seguem abaixo. Não se zanguem o sr. Eurico De Marlino, o sr. Benedito de Souza, o sr. Augusto Mandell, o sr. Carlos Lopes (será que elles são tabús?) e outros d. Quixotes do esporte paulista!!!

Como acontece nas esferas da politica e em outros sectores susceptíveis de evolução, o esporte também requer renovação systematica de valores, sem o que ameaçarão sossobrar as suas mais solidas instituições. Se nas leis fundamentais da biologia, de que Mendel foi o precursor, os caracteres da hereditariedade se revestem de uma concepção determinista, fazendo com que o individuo recolha heranças que haviam passado despercebidas de geração em geração, não se compreenderia — sem intuito de pilheria — que o esporte deixasse de herdar o espirito de iniciativa dos valores positivos hereditarios.

Estas considerações geram que abordamos sem que prevaleçam em nosso espirito laivos de malquerenças estereis, fazemo-las no simples intuito de alinhar observações que, por certo, não terão escapado mesmo aos menos argutas. Revestem-se ellas de importancia especial, pelo menos no sector onde mais se faz sentir a rotina das directrizes archaicas: o futebol.

Provinho de um regime incompativel, antes de tudo, com a dignidade pessoal dos seus praticantes — o futebol amador encapuçado — em certas esferas não encontram essa popular actividade esportiva, nos dias de hoje, em que se acha em plena vigencia o profissionalismo, dirigentes que comprehendessem o seu sentido evolucionista. Permanecem na estatica, que retrograda e opprime. Ainda mais. A velhos systemas se apegam esses incompatibilizados com a sciencia positiva do progresso, numa rotina de estarecer os espiritos que se incorporam ás normas da evolução. Ao que parece, não lhes passou pela cabeça que a transição brusca do regime amador encoberto para o regime profissional, exigia certas quebras de preconceitos rotineiros, verdadeiros abastemas a pejar a livre trajetoria da modalidade esportiva que só suscitar interesse, animação e entusiasmo.

Os velhos idolos, fôra do tempo e da época, a gravitar no espaço incommensuravel da irrealdade quasi fofos fatuos de pantanos vermelhos, deveriam compreender que é chegada a hora de ceder o lugar ás individualidades marcantes que surgiram dentro da realidade ambiente, numa conjugação de esforços que tendem para o aniquilamento dos abstraccionismos, na concretização de idéas fecundas e systematizadas.

A estática não constrói, pela razão mesma de sua disfunção nos meandros do movimento, que quer dizer vida e evolução. Dentro das coordenadas geographicas é nula como dilatação; dentro do systema constructivo emperra os melhores anseios architecturais, de que é capaz o alto pensamento humano, inclinado para a belleza da forma, para a parez do estylo, para a mclopéa do rythmo.

No systema futebolístico actual encontram-se valores cuja acção, não ha negar, acompanha o sentido concreto do progresso realizador e positivo. São mentalidades affeitas ás alturas, na realidade do moderno "soccer". Os que se conservaram parallelos á rotina, estes representam pequenas peças que a ancianidade do pensamento tardo e incipiente ajusta ao conjunto do machinaria, retardando a sua marcha ansiosa de conquistas compatíveis com a engrenagem actualizante do evolucionismo. Nem de leve sonham com a possibilidade de existencia dos super-homens de Gabriel Tarde.

São, em summa, velhos idolos que a fragilidade do barro do generis tornam mais feacos no mecio das actividades esportivas. Velhos idolos a que se impõe inadiavelmente uma renovação de valores moços, renovação apta a expurgar tabús que se fixaram no ambiente, como peças desnecessarias e sem uso definido...

escanteio "ex-off-side"

De vez em quando o nosso conspicio collegu do "O Governador" recorda e tem a sacrosanta paciencia de dizer que a secção esportiva delle, denominada "Off-side" é... nossa.

O Raul Villoldo, participante da "marathona jornalística" disse o seguinte:

Ha quasi 5 annos, que nestas traves, digo columnas de Heracles (o futebolista) estavamos um tanto "off-side" (a margem).

Hoje, entretanto, resolvemos mudar de posição e ehtar "p'ra cima" do Palestra este artigo funebre, mas verdadeiro, que sahii da calabreza pena do "Angelo" tutelar do nosso confrade "Il Pa-

sqiuno Coloniale". Bata-se o "corner"!

d e s c u l p a s !

Depois, encerrando a xaropada geral concluiu o marathonaista: Pedimos aos nossos incautos leitores que nos desculpem os minutos exaggeros do Angelo, pois elle é tão fanatico pelos "periquitos" que quando os outros conversam, elle "PALESTRA".

Poor do que elle, só o Nage quando "toree" pelo Corinthians, ou o Eduardo Jardim, quando jura ser imparcial nos seus "ethans".

c a l a m i d a d e

Ao que nos informaram o Lido,

não o Cabaret, mas o Picciniui, vae explicar aos seus desprevenidos leitores, varias regras de futebol.

"Povero" Restellil lhaia papel e tinta!

"Vade retro"!

5 a 0!... e nada mais!

Quando o Palestra apanha em Santos, "elles" arranjam "macarrão" para mostrar. Domingo mostraram fundura, porque cadê empeteneia?

Agora somos nos que dizemos: vade atraz!

o s. paulo é bom de facto

Com a victoria sobre o Santos o S. Paulo demonstrou que no campinho da rua da Moção não vê cara... nem coração.

o palestra em santos

O Hespaula não pôde vencer o Palestra assim... assim... Quando a turma voltar do Ceará cadê victoria... hespanhola!

s e c c a n d o . . .

Na terra da secca o Palestra venceu... no molhada. Isto é calmamente. Vamos vêr daqui por deante apesar do "peso" do Ragognetti estar lá...

promettendo...

Na proxima semana dissecaremos o "team" do Santos como temos feito com o Palestra, o Corinthians, o S. Paulo e a Portuguesa. Não o fazemos agora por enusa dos 5 a 0!...

s e m a n a r i a

O Willy Aureli andou pelas selvas baneando o esportista. Perguntou-lhe á sua volta, o Carlito Junior das "Folhas":

— Você nunca praticou marathona?...

— Quando encontrei os Chavantes, sim... — respondeu o Willy muito serio!

profissionalismo

— O que quer dizer profissionalismo?

— Tapiacão...

pergunta e resposta

— Porque o profissionalismo não "anda"?

— Porque a gamela é pequena e todo mundo quer comer...

olympiando...

— A Olympiade Jornalística vae e não vae...

— Também como atletas como o Tau-tau e o Villoldo!!!

bella figura!

O campeonato dos medicos vae de vento em popa... menos para

o Humberto I que não vae lá das pernas. Fandura em toda a linha. Os "campeões" Pesce, Tranchesi, Ambrosio e outros animaes ferozes, bichos no cauro quando jogam sozinhos, estão por conta. Quem mandou elles treina-rem... atraz do goal?

encerrando...

O Carnera perguntou ao Junqueira qual era a compra mais inconveniente que um cidadão poderia fazer.

Junqueira embatueou. E o Carnera:

— E' o bonde...

será verdade?

(Ultima hora) — Ha um constata nas rodas chegadas á Liga de Futebol, que o São Paulo irá collocar o sr. Benedito de Souza como representante do clube, na entidade da rua Xavier de Toledo.

Ao que parece, o Machado Filho vae pôr as "barbas de mocho"...

jockey clube

Veramente attraente la rhinio ne turfistica che il Jockey Clube farà realizzare domani nel Prado da Moção.

Il programma é composto di nove corse di equilibria.

Figurano il "Grande Premio S. Paulo" con 25 contos al vincitore e su un percorso di 3.200 metri e poi il "Grande Premio Derby Paulista" con 30 contos al vincitore e su un percorso di 2.400 metri.

La 1.^a corsa avrà inizio alle ore 13,30 precise. Le ultime tre corse sono riservate ai Bettings.

Ai lettori del "Pasquino" diamo i nostri palpites:

1. ^a corsa:	Angelo - Diuda - Uxi	14
2. ^a corsa:	Porquoi - Indiana - Maueco	12
3. ^a corsa:	Rhapsodia - Corveta - Xantirim	12
4. ^a corsa:	Papeleta - Venedida - Varezão	14
5. ^a corsa:	Nababo - Oding - Pegaso	24
6. ^a corsa:	Utagul - Brigh Star - Salpetre	12
7. ^a corsa:	Maritain - Mon Secret - Careho	12
8. ^a corsa:	L'Atlantide - Espigodo - Negus	14
9. ^a corsa:	Usolar - Carafia - Regalosa	12

STINCHI

CALZATURE
SOLO

NAPOLI



la persona elegante e di buon gusto
non esita: compra la sua

"Bianca
de Neve"

Cesta di Natale

Bandeirante

alla "BRASSERIE PAULISTA" le cui
specialità "BRANCA DE NEVE"
e "BANDEIRANTE", ricca-
mente assortite ed al più ragione-
vole buon mercato saranno vendute a
milioni. Comprate la vostra cesta alla

Brasserie Paulista

Edificio Martinelli

Porque FLIT
é morte certa para os insectos



FLIT é morte certa para os insectos porque consiste numa combinação de poderosos elementos mortíferos que não podem ser superados. FLIT passou por provas as mais rigorosas, sendo conhecido o seu poder de exterminar. Por essa razão V.S. deve sempre exigir FLIT — e recusar todos os sucedaneos. O jacto de FLIT não mancha e é inofensivo para as pessoas. Verifique si o soldadinho aparece na lata.

Si a lata não trouxer o soldadinho, não é FLIT

inutile compagnia



— Figlia mia, tu sai perché ti lascio andar sola in città, ove ti rechi per fare delle compere...
 — Perché, madre mia?
 — Perché non c'è da sbagliarsi. Senza perdere del tempo dietro alle vetrine, tu ti recherai senz'altro presso "A Incendiaria, esqum do barulho" dove, tutto quello che devi acquistare, lo troverai di squisita fattura ed a prezzi convenientissimi.

morto risuscitato

Quando il cavaliere giunse dinanzi alla locanda dei Tre Bolli trovò che le imposte erano chiuse e anche le tasse. I tassi in vista della fredda stagione avevano condotto le proprie mogli a prendere il consueto letargo invernale.

Tirava un vento così forte che per star ritti bisognava sdraiarsi.

Il cavaliere si guardò d'intorno cercando un riparo per la notte. Ma il luogo era totalmente deserto e gli alberi non avevano alcun valore ricattivo. Allora bussò alla porta della locanda prima con le nocchie delle dita poi con la nocca del piede. Alla fine l'uscio si dischiuse e comparve la faccia dell'oste. Un vero tipo di brigante, uno di quei lavernieri capaci di spellare vivo il viaggiatore sperduto, costretto a passare la notte nella loro stamberga.

— Cosa volete a quest'ora? — domandò con voce terribile.

— L'uscio è chiuso e il cubicolo — rispose senza scomporsi il cavaliere Scipalle.

— Avrei forse l'onore e il piacere di trovarmi al cospetto di un vecchio porco? — urlò il brigante digrignando quei tre o quattro denti che gli erano rimasti in bocca.

— Niente affatto. Sono una persona dabbene e la mia dabbaggine è nota dovunque. Ciò che desidero è soltanto un pranzo alla buona e un letto per dormire.

— Entrate. Ho quella che fa per voi... qualora non foste disposta a pagare anticipatamente il mangiare e la camera.

Così dicendo mostrò un grosso trombone. Era l'ostessa. Aveva un'aria mollo pin' terribile di suo marito. Costei ghignò gentilmente.

— Volete la pensione completa?

— Magari! — rispose il cavaliere. — Ma non è possibile. Ho appena dodici anni di servizio e per raggiungere il minimo della pensione ne occorrono almeno venticinque.

Gli fu ceduta il passo e il viaggiatore penetrò nella locanda tutta soffusa di un delicato odore di aglio bruciato. La sala da pranzo era ornata di cromolito grafie che gridavano vendetta: David che uccide Golia; Otello che soffoca Desdemona; Gindita che decapita Oloferne; la Tisi che finisce Violetta e altri delitti pittorici di minore importanza.

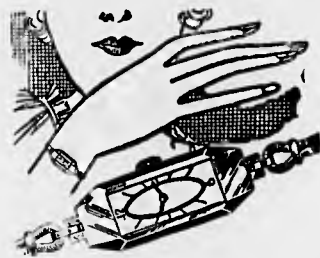
Il cavaliere rabbrivì visibilmente ma salvò la situazione dicendogli: — Chiedete per favore la finestra. Fieno uno spiffero che agghiaccia.

Consumò il desinare composto di alcune fette di salame antidiavolico, di un paio d'uova all'olio e di un pezzo di formaggio la cui durezza faceva piangere di rabbia e di paura.

L'ostessa accompagnò il viaggiatore nella camera di sopra. Gli indicò la scala a pioli che serviva per salire sul letto allo fin quasi al soffitto e fornito di un enorme sacco di vere foglie di granturco. Poi gli lasciò il candeliere dicendogli: — Che possiate fare tutto un sonno.

Il cavaliere si svestì preoccupato. L'ambiente gli pareva veramente sinistro. Il padrone della locanda e sua moglie gli sembra-

Casa Masetti



PUNTUALITA'?

Soltanto con gli Orologi comprati nella

CASA MASETTI

GIOIELLI - CHINCAGLIERIA FINE - OGGETTI PER REGALI

Variato assortimento di Orologi da Polso, da Tasca e da Parete

IMPORTANTE: — I nostri pregiati clienti riceveranno gratuitamente dalla nostra casa, un "coupon" numerato, che dà diritto a concorrere al sorteggio dei 6 RICCHI PREMI esposti nelle vetrine della Casa Masetti e che sarà effettuato in base al risultato della Lotteria Federale del 28 Gennaio 1939.

(Carta Patente 120)
 Approfittate dei nostri piani in 10 pagamenti.

VISITATE LA



nelle sue nuove installazioni
 Tel. 4-2708 e 4 1017

BORIS

ALFAIATE

Rua da Quitanda N.º 18
 S A O P A U L O

rano gente capace di tutto. Armi non ne aveva. Ma la stanchezza lo sopraffecce. Si coricò senza spogliarsi stringendo nel pugno il portafoglio contenente lo stipendio riscosso il giorno avanti. Circa un migliaio di svanziche.

Dopo due ore si risvegliò. Un corpo duro gli premere la tempia destra. "Ci siamo", pensò. "Adesso mi sparano". Ma il colpo non venne. Allora tastò il terreno con le dita. Niente. Cacciò la mano nel sacco e acciuffò una pannocchia. Ah! dura terra!

In quel momento un parlottatore, che veniva dal basso, attrasse la sua attenzione. Sembravano voci di congiurati. Decise di scendere dal giaciglio e, annodando i due lenzuoli, riuscì a scivolare giù dal letto e a toccare sano e salvo il pavimento. Incollò l'orecchio all'impiantito di legno e percepì il seguente dialogo:

L'oste diceva: — Non mi sa ancora decidere.

L'ostessa rispondeva: — Bel rigliaccio che sei. Basta un colpo allo gola e l'animale è spacciato.

Vedrai che al momento decisiva mi tremerà la mano. Ti ricordi l'anno scorso quando uccisi quell'altro? Ci rotterò tre coltellate almeno.

Coraggio. Pensa che ci frutterà circa un migliaio di svanziche. Duecento soldi.

Ma se i vicini se ne accorgono?

E chi lo ha visto entrare? Era già notte quando è capitato qui. Lo faremo a pezzi. Laverò il sangue per far sparire ogni traccia. Prendi il coltellaccio e andiamo. Lo coglieremo nel sonno.

Il cavaliere sudò freddo. Guardò verso la finestra. Era questa munita di sbarre di ferro. Ogni crasi da quella parte, impossibile.

Intanto si udì la scala che

seriechiolava sotto i passi degli assassini che salivano... A un tratto i rumori si arrestarono vicino alla porta. Seipalle cercò di urlare. La voce gli morì nella strozza e il cavaliere perdette i sensi.

Quando riaprì gli occhi si trovò in un bagno di sole. Una brezza pungente gli rinfrescò la memoria. Abbracciato dalla luce chiuse gli occhi e pensò: — Sono ormai in paradiso. La mia anima atpeggia nel regno dei beati.

Ma all'improvviso starnutì. Si chiese:

— Possibile che gli spiriti eletti vengano colpiti dal raffreddore?

Fu allora che s'accorse d'essere ancora vivo. Si domandò: — Perché quei mor'ammazzati non mi hanno ucciso?

Si levò a fatica dal pavimento. Si avviò verso la porta. La socchiuse. Guardò nella stanza sottostante e vide che il taverniere e sua moglie stavano squadrando un grosso porco. A un tratto il marito alzò la testa, scorse il viaggiatore e agitando il coltellaccio insanguinato bofonchiò: — Silenzio! Ce n'è anche per voi. Volete una braciola di maiale?

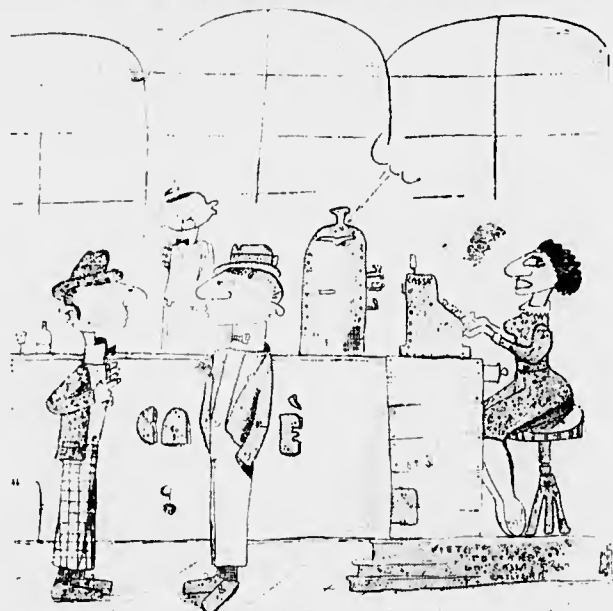
Non l'abbiamo mica rubato. E' capitata qui per caso, ieri sera.

Il cavaliere, raccolte tutte le sue forze, prese due biglietti da dieci svanziche, misurò con l'occhio la distanza che correva fra lui e i due loschi personaggi. Volò lungo la scala, gettò passando la vile moneta e infilato l'uscio si diede coraggiosamente alla fuga col tubo di scappamento aperto.

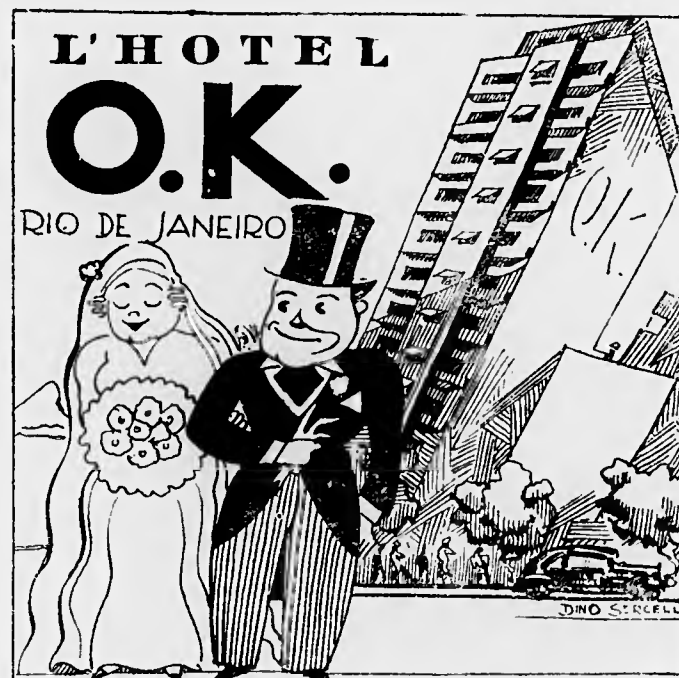
Nel frattempo il feroce taverniere, che aveva sennoiato il maiale, gridava: — Porco mondo! Porco mondo!...

TRANQUILLO DOMESTICO

l'ultrastoccatore



— Mi paghi il caffè?
— Mi spiace, sono al verde.
— Beh! Te li presto io, poi me li renderai.



È il locale più adatto per chi si reca a Rio de Janeiro, eccellentemente ubicato, offre ai suoi clienti il più moderno confort ai prezzi più convenienti.

Appartamenti - Stanze con bagni particolari - Ristorante

22 — RUA SENADOR DANTAS — 22
PHONE: 22-9951 — CINELANDIA

Indicatore del "PASQUINO"

MEDICI

DOTT. PROF. A. DONATI — Analisi cliniche — Dalle ore 14 alle 18 — Piazza Princesa Izabel, 16 (glá Largo Guayanazes) — Telef. 5-3172.

DOTT. A. PEGGION — Clinica speciale delle malattie di tutto l'apparato urinario — Cura della blenorragia acuta e cronica. Alta Chirurgia urinaria. Rua Santa Ephigenia, 13. Dalle 14 alle 18 — Telefono 4-6837.

DOTT. ALBERTO AMBROSIO — Clinica medica — Vie urinarie — Dalle ore 14 alle 16 — Consultorio: Rua B. Constant, 51 — Residenza: Rua 13 de Maio, 318 — Telef.: 7-0097.

PROF. DOTT. ANTONIO CARINI — Analisi per elucidazioni di diagnosi. — Laboratorio Paulista di Biologia — Tel. 4-0882 — Rua S. Lulz, 161.

DOTT. ANTONIO RONDINO — Medico Operatore — Cons.: run Riachuelo, 2 — Res. Alameda Eugenio Lima, 789.

DOTT. B. BOLOGNA — Clinica Generale — Consult. e residenza: Rua das Palmeiras, 98-sob. — Tel. 5-3844 — Dalle 2 alle 4.

DOTT. BENIAMINO RUBBO — Medico, chirurgo ed estetico. — Direttore dell'Ospedale Umberto I. — Consult.: Dalle 13 alle 17 — Av. Rangel Pestana, 1372 — Tel. 2-9883.

DOTT. CLAUDIO PEDATELLA — Clinica medico-chirurgica — Praça da Sé, 26. 2.º p. Residenza: Rua Augusta, 349 — Tel. 7-8857.

DR. DOMENICO SORAGGI — Medico dell'Osped. Umberto I. — Res. e cons.: R. Domingos de Moraes, 18 — Consultorio: 10-12 e 14-17 — Tel. 7-3343.

DR. E. SAPORITI — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli — Chirurgo primario dell'Osp. Italiano — Alta chirurgia — Malattie delle signore — Parto — Rua Santa Ephigenia, 43-sob. — Tel. 4-5812.

PROF. DR. E. TRAMONTI — Consulte per malattie nervose dalle 9-10 e dalle 15-16,30 — Alameda Rio Claro, 111 — Tel. 7-2231.

DR. FRANCESCO FINOCCHIARO — Malattie dei polmoni, dello stomaco, del cuore, delle signore, della pelle, tumori, sciatica, Raggi X, Diatermia; Fofoto-Elettroterapia — Res. R. Vergueiro 267. — Tel. 7-0482 — Cons. R. Wenceslau Braz, 22 — Tel. 2-1058 — Dalle 14 alle 16.

DOTT. O. FARANO — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e dell'Osp. Umberto I. — Alta chirurgia — Malattie delle Signore — Tel. 7-4845 — Dalle ore 2 alle ore 6 — Avenida Brigadeiro Luiz Antonio, 755.

DOTT. JOSE' TIPALDI — Medicina e chirurgia — Trattamento specializzato delle signore — Ulcere varicose — Eczemi — Cancro — Gonorréa — Impotenza — Asma. — R. Xavier de Toledo, 13-sob. — Tel. 4-1318 — Cons. a qualunque ora.

PROF. L. MANGINELLI — Malattie dell'intestino, fegato, stomaco — R. Facoltà e Osped. di Roma — Prim. Medico Osp. d. Italiano — R. Barão Itapetininga, 139 — Tel. 4-6141 e 7-0267.

DR. PROF. LUCIANO GUALBERTO — Prof. della Facoltà di Medicina — Chirurgo del ventre e delle vie urinarie — Cons. Rua B. Paranapiacaba, 1. 3.º p. — Tel. 2-1372 — Chiamate: Rua Itacoiomy, 38 — T. 1. 5-4828.

DR. NICOLA IAVARONE — Malattie dei Bambini, Medico specialista dell'Osp. Umberto I. Elettrocità Medica. Diatermia, Raggi Ultra-violetti — Cons. e Res.: Av. Brig. Luiz Antonio, 252 — Tel. 2-9758.

DOTT. OCTAVIO G. TISI — Polmoni — Cuore — Cons.: R. Xavier de Toledo, 8-4 — 2.º andar — Tel. 4-3864 — Res.: R. Consolação, 117-A-sob. — Tel. 4-3522.

VETERINARI

DR. GERMANO TIPALDI — Medicina e Chirurgia Veterinaria — Specialista delle malattie degli animali domestici — Rua Xavier de Toledo, 13-3.º and. Tel. 4-1318.

DENTISTI

DOTT. GUIDO PANNAIN — Dentista — Ex professore della Facoltà L. di Farmacia e Odontologia dello Stato di S. Paolo — Raggi X — Rua Barão Itapetininga, 279 - 4.º piano - Sala 405 — Chiedere con antecedente ora della consulta per Telefono: 4-2898.

AVVOCATI

DOTT. ANTONIO CUOCO — Rua do Carmo, 25 - 1.º andar — Tel. 2-8894.

DOTT. DANTON VAMPRE — Cause civili e penali — R. Barão de Parnaíba, 61-2.º — Tel.: 2-3328.

DOTT. SYLVESTRE DE LIMA FILHO — Cause civili e penali — R. Floriano Peixoto, 8-A - sob. — Tel.: 2-4658.

ALBERGHI E RISTORANTI

CAVERNA SANTO ANTONIO — Restaurante - Cozinha de 1.ª ordem — LUIZ VESPERO & CONSANI — Proprietarios — Ex-Gerentes do "Restaurante Pinaço" — Rua Epitácio Pessoa, 459 (Esquina da Rua Rego Freitas) — Telephone 4-4448 — São Paulo.

RISTORANTE POSILLIPO — Dove si mangia veramente bene. Cucina esclusivamente familiare — Rua Silveira Martins N.º 42 — S. Paolo.

Italiani, andando a Santos, recatevi al **PALACE HOTEL**, direzione di João Sollazzini, ex-gerente dell'Hotel Guarujá — Av. Presidente Wilson N.º 143.

Quereis passar umas boas férias? Uma temporada de banhos na Praia de S. Vicente? O **RECREIO BALNEARIO HOTEL**, defronte à Fonte de Anchieta, proporcionando também uma estação de águas, é preferido pelas famílias de bom gosto. Diárias 14\$00 e 16\$00. **INDUSTRIAS** Presidentes, de Clubs e Associações! Para os vossos Píe-Nies, à beira da praia, o **RECREIO BALNEARIO HOTEL**, é o unico aparelhado. Capacidade: 2.000 pessoas. Cozinha italiana e asseio absoluto, sem luxo. — Av. Pedro de Toledo, 79. T. 1. 174. Praia de S. Vicente.

La migliore cucina italiana ed il miglior vino nella "**GROTTA ITALIA**" — Rua do Senado, 51 - Rio de Janeiro.

Dove mangiare bene a Rio de Janeiro? — **RESTAURANTE SAVOIA** — Rua Senador Dantas, 27 - Telefono 22-4688 — Camere mobiliate "diaria" 10\$000.

VARIE

AI TRE ABRUZZI — I migliori prezzi — Fratelli Lanci & Grego Ltda. Successori di Francesco Lanci — Rua Amazonas, 10-12 - Telefono 4-2115.

Carnicelli
tailleur
rua direita, 201 - sob.

Beva AGUA FONTALIS — Pura
fin dalla sorgente — Telefono 2-5949
— Viaducto Bôa Vista, 119-8.º piano
— S. Paulo.

Quem se veste na



FRANCISCO
LETTIÉRE
470 - R. S. Bento -
3.º andar (Proximo
à Praça Antonio
Prado) — Fone
3-2301 — S. Paulo.

... veste-se com primor — Costumes tailleurs
para senhoras.

SERAFINO CHIODI — Meias, Gravatas,
Camisas, Chapéos. A Casa dos Elegantes
R. S. Bento, 409 - Tel. 2-5251 (Predio
Martinelli) — São Paulo.



ACADEMIA PAULISTA DE DANÇAS — Rua
Florencio de Abreu, 20-Sobr. — Telef.
2-8767 — ALFREDO MONTEIRO Dire-
tor-Professore — Corso Generale: Lunedi,
mercoledì e venerdì. Dalle 20 alle 24. —
Corso Particolare: Martedì, giovedì e sa-
bato. Dalle 20 alle 24. — Lezioni particolari
ogni giorno dalle 8 di mattina alle 24 —
Corso completo in 10 lezioni. — "Sapateado americano",
mensalita 50\$000.

PERMANENZA DI STRANIERI IN TERRITORIO BRASI-
LIANO — Decreti 406 del 5-5-938 — 639 del 20-8-938
e 3.010 del 20-8-938 — SERVIZIO DI REGOLARIZZA-
ZIONE DELLA PERMANENZA DEGLI STRANIERI NEL
TERRITORIO DEL BRASILE — Rua Barão de Paranapi-
caba, 61 - 2.º e 3.º andares - Fones: 2-3328 e 2-6279 —
S. Paulo — In collegamento con gli uffici di avvocatura
dei Drs. Danton Vampré, Sylvio Brand Corrêa, Ruy Ca-
lazans de Araujo e Nelson Wohlers da Silveira - Sbriga
le pratiche necessarie alla permanenza degli stranieri in
territorio nazionale, ai sensi di legge. - Anticipa le spese.
- Contratti modici. - Sono necessari i seguenti documenti:
Passaporto o certificato matrimoniale con coniuge brasili-
ano o certificato di nascita di figlio brasiliano. Si ac-
cettano Agenti e Corrispondenti nell'Interno.

AO REI DOS FIGURINOS. — Paris, Nova York, Londres dictam a moda para
Senhoras e ANNUNZIATO. (Rua São Bento 302) tem sempre á venda os
melhores figurinos editados nessas cidades. — No ANNUNZIATO, as Senho-
ras elegantes encontrarão sempre o ultimo numero de Vogue, Harper Ba-
zaar, Feminina, L'Art et la Mode, Mae Call, Femme Chic, etc. — AN-
NUNZIATO, tem tudo o que ha de mais elegante em publicações e Figu-
rinos para Senhora. — Rua São Bento 302.

ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

A.B.C.

DESPACHOS NA ALFANDEGA DE SANTOS

SECÇÃO BANCARIA

FINANCIAMENTOS - FACILITAÇÕES - SERVIÇO RAPIDO

Matriz: SÃO PAULO - Rua 3 de Dezembro, 50 (Ipiranga) - Telefones 2-7122, 2-7123 e 2-7124
Filial: SANTOS - Praça da República, 46 - Telefones 4874

CASA KERSEVANI — Electricidade e Material electrico em geral — Concerto
de qualquer appareho electrico — lustres e Casticeas — Lampadas — Ra-
dios — Peças — Acessorios — Laboratorio de C ncertos — Valvulas —
GASTON GROSSO & CIA. — Rua Senador Paulo Egydio, 40 — Phone:
2-4557 — São Paulo.

VENDONS I — Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare
con vini stranieri, utilizzando le vinacce. Ricette per dare il gusto e l'o-
dore di fragola. — Ricette per fare l'encianina. (Colorante naturale del
vino). — Vini bianchi finissimi. — Vini di canna e di frutta. — Birra
fina che non lascia fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite
spumanti senza alcool. Aceto. Citrato di magnesio, Saponi, profumi, mi-
glioramento rapido del tabacco. — Ricette per nuove industrie lucrose. —
Metodo per purificare i vini acidi e muffiti. Bibite igieniche per uso fa-
migliare che costano pochi reis al litro. Non occorrono apparecchi. — Ca-
ta.ogo gratis, OLINDO BARBIERI — Rua Paraizo, 23 — S. Paulo.

I Z Z O — Stabilimento Meccanico — Meccanica per Automobili in generale —
Maurice: Rua Liberdade, 268 — Phone: 7-2792 — Filiale, Rua M. Cardim,
22-C. — Phone: 7-1812.

YOLANDA SALERNO — Prof.ª de Piano — Ex-alumna do Prof. Cantù e Maes-
tro Sepi — Lecciona em sua residencia e na dos alumnos — piano, harmo-
nia historia da musica. — Rua do Triumpho N.º 165 — 4-2604



EMPORIO ARTISTICO

ARTICOLI PER DISEGNO, PITTURA E INGEGNERIA
CASA SPECIALIZZATA
RUA LIBERO BADARO, 118 — TELEFONO: 2-2202
SÃO PAULO

“Michelangelo”

"luzes da cidade" a felicidade de Feliciano...

Felizes aqueles que podem ser felicitados por felicitações raríssimas. Que a gente receba cumprimentos por salutar aniversário, rá; que seja festejada porque concluiu o curso de doutor, muito bem; que se cubra de glórias por haver vencido uma batalha, também se entende; mas, badalado, engrassado, comemorado, embandeirado, simplesmente pelo facto de ver nascerem de pancada, tres filhas ao mesmo tempo, franquezinha, é coisa que poucos registram e rarissimamente se dá. Pois, no Rio, (está pegando a moda) um homem do trabalho, coitadinho, desempregado, apilando uma "lúcia" dos demônios, sofrendo uma promplidão dessas macêtas, exactamente no dia em que o patrão a despedira do serviço, chega á casa e encontra a alvoura trigmea de tres pimpolhos nascidinhos naquelle instante!

Em verdade, era para a victima perder a tramontana n'uma afflicção desesperadora. Devia o seu pobre espirito ter experimentado um desses choques que põe qualquer lutano noánte... Entretanto, acalmadas as nervos, o desditoso tripê exclamou resignadamente: "Seja tudo pelo amor de Deus!"

Acto continuo, uma especie de balsamo adocou-lhe a hora amarga e um effluvio de esperança se estendeu sobre seu coração, dando-lhe a maciez da paina e a fofura branca do algodão.

Aquellas asprezas de magoar por não poder sequer vestir as tres bebês, aquelles momentos agros de necessidade e pobreza, transformaram-se n'um prisa, pelo milagre da solidariedade humana!

Os vizinhos se quotizaram irmandade, realizaram alli mesmo uma somma confortavel e o pãe tri, isto é, a honra que se paternisa em tres filhas por atacado, respirou folgaadamente, vendo que tudo se rezolvia com a graça do céu. Immediatamente, reuniram-se o conclave da familia e dos amigos, deliberando que as tres pimpolhas recebessem os nomes de Darcy, Alzira e Jandira, em homenagem á illustre esposa e distintas filhas do sr. presidente da Republica.

Eis ahi como Feliciano se tornou feliz com a felicidade da mulher lhe dar tres meninas. Trouxeram ellas o bello signo de nascer merecendo a protecção das benemeritas da mas, cujo auxilio será uma garantia para o futuro. Como rimas, ha varias formas de se tirar a sorte grande; uns a pão e laranja, adquirem a gasparinha e saí-lhes a premio p'ra começar a vida; outros earam "pequenas" abonadas que trazem p'ra o lar um mundão de coaquibos; outros descobrem minas preciosas; ainda ha os que recebem a maná sem saber de onde vem, e finalmente, esses que, virando n'uma tanga de arripiar penugem, acabam sendo os bergos se transformarem em fontes de fortuna pela producção copiosa de material... rirênt! Por isso, oh almas desanimadas, que ás vezes entregais os pontos, vencidas; não afrouseis na lucta pró estupor da vida!

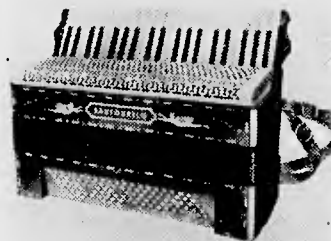
Se sois solteirinhas, confiae nas hypotheses mais destampadas que fazem do João Ninguém uma grande personalidade, e se sois casados, esperae, esperae, aguardae, aguardae, que de repente apparecem um cacho de filhas, como agora é uso, estareis garantidos por toda a vida e mais seis mezes!

A felicidade do Feliciano toca a todos os Felicianos feliciareis...

LELLIS VIEIRA

:: Premiata Fabbbrica di Armoniche ::

JOÃO SARTORELLO
Fabbbricante e Importatore



Questa grande fabbrica di Armoniche, premiata con diverse medaglie d'oro, fabbrica qualunque tipo di armonica a richiesta del cliente. Sotto la direzione di un tecnico italiano di riconosciuto valore, la fabbrica è in grado di competere vittoriosamente con le migliori congeneri.

Importazione diretta di Armoniche dalle migliori fabbriche d'Italia. Tutte le armoniche indistintamente sono garantite per 5 anni.

Chiedete cataloghi illustrati gratuiti a

JOÃO SARTORELLO, S. João da Boa Vista
(Ferrovia Mogiana) — Stato di S. Paolo

LA VOSTRA MARCA:

Café Tiradentes

AROMATICO

DELIZIOSO

FULVIO MANZIONE — Agente autorizzato dei famosi apparecchi di radio Zenith e de le ghiacciaie Alaska — Rua Boa Vista, 53 - 1.º piano - Sala, 6 S. Paulo.

AO MOVELHEIRO — Casa Fundada em 1900 — Colossal sortimento de: Machinas de Escrever de todas as marcas — Caixas Registradoras — Machinas de Sommar e Calcular — Cheques — Prensas de Ferro — Cofres — Moveis de Aço e de Madeira para Escritorios em geral — Grande stock de machinas reconstruidas — Bem montada officina mechanica propria — A Maior Casa no genero. — Praça da Sé N.º 12-A — Phone: 2-2214 — São Paulo.

A EMPRESA LIMPADORA PAULISTA

executa:



LIMPEZA geral em predios vagos em um só dia.

RASPAGEM com faca ou machina de soalhos de madeira corrida ou tacos.

CALAFETAGEM e encerramentos.

ENCERADORES para casas habitadas a 12\$ por dia.

LIMPEZA e desinfecção de piscinas em poucas horas.

Acceptamos serviços por empreitada ou por administração.

Assignaturas mensaes — Operarios identificados

Empresa "LIMPADORA PAULISTA"

Predio Martinelli
9.º andar

Phones: 2-4374
e 2-4376

Caixa Postal 2063

ORÇAMENTOS SEM COMPROMISSO

questa lieta novella vi dó

Un mattino gli avvisi necrologici annunziarono al mondo civile che Camillas, il celebre autore drammatico, era passato a miglior vita. Com'è giusto, questo maestro della scena non poté lasciare la commedia terrestre senza che la penna dei confratelli giornalisti spargesse fiumi di inchiostro. Piacque molto l'articolo di prima pagina. Non minore fortuna ebbe la lunga chiacchierata nella "cronaca cittadina". Gli uni si intenerirono sulla fine precoce di un artista di tanto acume gli altri ricordarono i singoli fatti della sua vita e le sue molte vittorie riportate. Ognuno parlò di Camillas secondo la maggiore o minore simpatia da cui era ispirato. Si disse di lui che aveva voluto troppo lavorare e troppo piacere. In fondo, la forza umana ha dei limiti e allorché questi limiti vengono sorpassati si è esposti ad ogni rischio. Le nostre arterie sono dotate di buona memoria; i reni non dimenticano nulla; il cuore ha uno spirito di capostazione e fa partire inesorabilmente i propri treni rossi secondo gli orari stabiliti dalla direzione generale dei nostri vasi sanguigni, senza preoccuparsi degli eventuali incidenti che possono provocare un deragliamento catastrofico. E ciò comporta, un bel mattino, qualche riga inattesa negli avvisi necrologici, così quotidianamente e scrupolosamente consultati dai curiosi e dagli impazienti.

Camillas, allegra creatura vivente, non aveva avuto che un solo terrore durante la sua esistenza; quello di essere sepolto vivo. Non trovava nulla di increscioso ad andarsene allorché fosse suonata la sua ora, ma gli seccava enormemente l'idea di potersi svegliare chiuso fra quattro assi. Aveva per un momento pensato di farsi cremare, ma il pensiero di trovarsi in un forno, sia pure crematorio, parve, a lui autore drammatico, una cosa fastidiosa. E allora pregò i suoi parenti di mettergli a fianco, nella bara, un grosso trapano che gli permettesse, nel caso di un risveglio tardivo, di fare un buco nel legno e dare l'allarme.

Camillas non aveva altri congiunti che una sorella sposata a un commerciante di Montebourg. Avvisata telefonicamente, ella accorse con il marito presso la salma del fratello. Il cognato non aveva mai avuto troppa simpatia per quel parente che lo schiacciava con il peso della sua superiorità; fu quindi con la massima indifferenza che accolse la notizia della morte di lui. Neppure la sorella era eccessivamente addolorata: non

si deve dimenticare che i due coniugi erano gli eredi del fruttuoso repertorio del morto.

Secondo la volontà del defunto venne posato, accanto alle sue membra rigide, un trapano di dimensioni rispettabili. I becchini e il cognato non poterono trattenere un sorriso nell'adempiere tale formalità.

il trapano

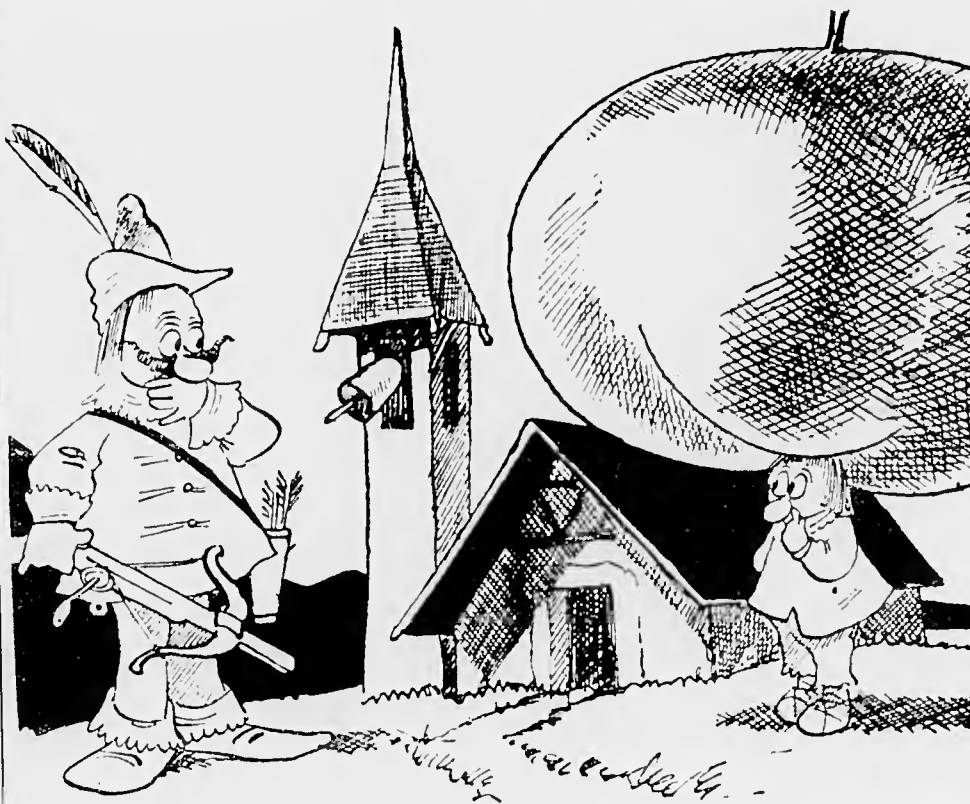
Le esequie, annunciate da tutti i giornali, ebbero luogo il giorno seguente. Il corteo funebre doveva snodarsi tra Saint-Augustin e Père Lachaise. Gli amici di Camillas — pochi del resto — avevano contato sull'intervento dei colleghi e su una notevole massa di curiosi e di ammiratori. Ma, con immenso stupore di una trentina di persone riunite nella chiesa — che si ridussero poi a diciotto dietro il convoglio — gli amatori delle solennità mortuarie si astennero dal prendere parte ai funerali di Camillas. Senza dubbio egli, durante la sua doppia vita di autore applaudito e di uomo mondano, aveva offeso troppi amor propri, ferite troppe suscettibi-

lità. Povero Camillas, così desideroso di riuscita! Fortunatamente, non poteva vedere questo fiasco, il più terribile di tutti!

Ahime! Ciò che egli aveva sempre tanto temuto si avverò. Piombato in un sonno letargico, Camillas era stato creduto morto. Si svegliò nella bara, in seguito a una scossa del carro funebre che lo trasportava al cimitero. Ebbe un sussulto, si fregò gli occhi, comprese. Brandendo selvaggiamente il trapano si diede subito a un lavoro febbrile: torto un buco largo nel legno gli portò una boccata d'aria. Respirò due o tre volte a pieni polmoni, poi mise l'occhio attraverso lo spiraglio e osservò il corteo funebre. Si aspettava una folla numerosa di colleghi, di autorità, di ammiratori, di gente commossa per la grave perdita che avrebbe subito l'arte. Vedendo invece un numero ben esiguo di persone che parlavano dei propri affari, indifferenti e annoiate, ebbe un colpo al cuore. Non c'era nulla da dire: la sua sepoltura era stata un fiasco, un fiasco completo. "Se avessi potuto immaginarlo" pensò "avrei fatto distribuire dei biglietti di favore". Fu il suo ultimo rimpianto. Sospirò amaramente, si volse, scostò da sé il trapano con disgusto e morì — questa volta definitivamente — per causa del suo irrimediabile insuccesso.

GIULIO COSI

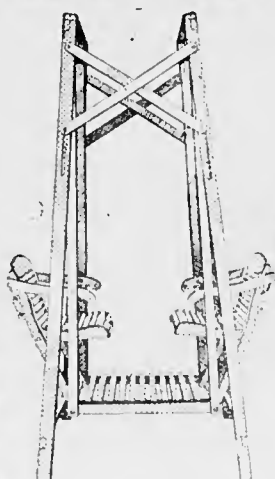
precauzioni



Il figlio di Guglielmo Tell che aveva saputo tutto si è comprato la mela.

CASA FLÔR

A MAIOR FABRICA DO BRASIL, em moveis de vime, junco, cordinha, cadeiras e carrinhos de pano couro, brinquedos, cestas e artigos do ramo. A



BALANÇOS PARA JARDIM, varios tamanhos desde 70\$000.

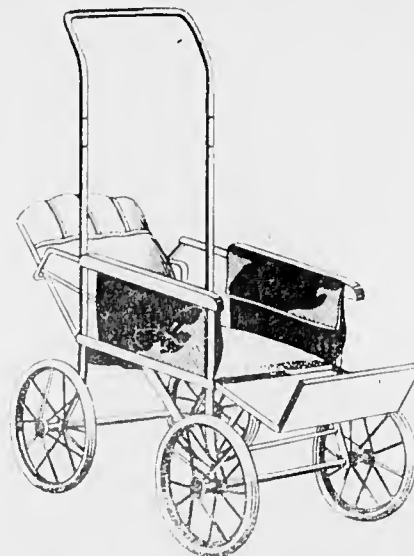
CASA FLÔR

offerece valiosas e magnificas offertas a todos os seus amigos e freguezes.

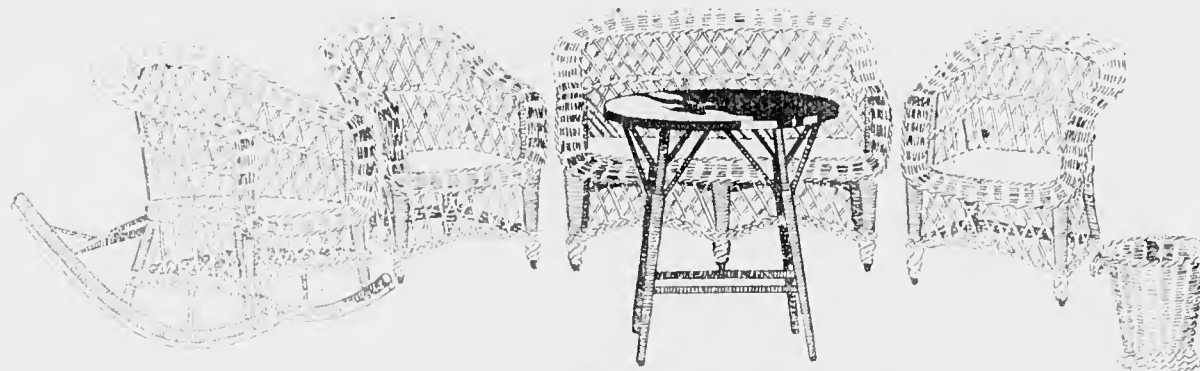


CARRINHO LLOYD, para criança, offerta reclame, 100\$000.

N. B. — Fornecemos catalogos a pedidos, sendo os preços referentes aos objectos, entregues ou despachados, sem despesas



CADEIRAS DE PANO COURO, dobraveis, de varios typos, a partir de 47\$000.



FUTURISTA, 6 peças, por 150\$000, mobilia de vime.

SÃO PAULO:

Rua Libero Badaró n. 653 - Tel. 2-6286 -- Avenida Tiradentes n. 282 - Tel. 4-6252

RIO DE JANEIRO:

Praça Tiradentes n. 50 - Tel. 22-3703 -- Avenida 28 de Setembro n. 19 - Tel. 48-3614